

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 54	OGGETTO: Piano delle performance 2013-2015 dell'Unione Comuni d'Ogliastra – approvazione del documento programmatico
DEL 18.10.2013	

L'anno **duemilatredici** addì **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **10:10** nella sala delle adunanze assembleari dell'Unione Comuni d'Ogliastra, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta **Melis Marco** nella sua qualità di **Presidente pro tempore** sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
MELIS MARCO	PRESIDENTE	X	
FERRELI DAVIDE	VICEPRESIDENTE		X
FANNI PAOLO SEBASTIANO	COMPONENTE	X	
PIRODDI ANDREA	COMPONENTE	X	
SIONI DONATELLO	COMPONENTE		X

Partecipa la **Dr.ssa Mulas Maria Grazia** nella sua qualità di **Segretario Dell' Unione**;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Il D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15, in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto principi fondamentali ed innovativi atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali in particolare;
- L'art. 42 e ss del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione comuni d'Ogliastra – approvato con deliberazione del CdA n. 3 del 07/02/2011 - stabilisce che l'Unione sviluppa, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il “**ciclo di gestione della performance**” articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati;
- A tal fine è approvato il programma triennale delle performance nel quale, in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria, sono fissati gli obiettivi del triennio e attribuite le relative risorse finanziarie;
- L'assemblea dell'Unione, con proprio atto deliberativo n. 9 del 19/06/2013 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, il Bilancio Pluriennale 2013/2015;
- Sulla scia dei programmi e progetti approvati dall'Assemblea sono stati elaborati specifici obiettivi da realizzare nel triennio;
- Con l'organismo indipendente di valutazione, attraverso un processo di partecipazione che ha visto coinvolti oltre agli amministratori anche i referenti delle strutture apicali dell'Unione, è stato elaborato il piano delle performance riferito al triennio 2013 -2015 ed il piano dettagliato degli obiettivi 2013 allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

RICORDATO CHE:

- il suddetto documento è stato elaborato con la collaborazione dell'OIV che, in occasione dell'incontro avvenuto in data 09/10/2013, ha rivisto, insieme ai responsabili dei servizi, la prima stesura del documento;
- l'organismo di valutazione con comunicazione inviata all'ente in data 14/10/2013, ha trasmesso il verbale di presa d'atto dell'elaborazione del documento e di validazione dello stesso (allegato B)

RITENUTO di formalizzare il documento elaborato nel corso dell'anno 2013 e riferito al triennio 2013-2015 con i quale sono assegnati ai responsabili dei Servizi gli obiettivi strategici 2013 -02015 in obiettivi gestionali 2013 e le relative risorse umane e strumentali così come riportato nel predetto allegato **Piano della Performance 2013/2015 (all A)** alla presente deliberazione;

RICORDATO che all'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance è connessa la possibilità di dare applicazione al titolo V del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e agli istituti previsti nel CCNL e nel CCDI;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 24/07/2013 di riapprovazione della metodologia di valutazione già approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 30/11/2011;

VISTI :

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il vigente Regolamento in materia di ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa:

- di **approvare il Piano triennale della performance 2013-2015** recante gli obiettivi strategici 2013-2015-e gli obiettivi operativi 2013 - riportati in allegato A - per ciascun Centro di Responsabilità a seguito di negoziazione tra organi politici e incaricati di posizione organizzativa, che si ritengono conformi ai programmi contenuti nella Relazione Previsionale Programmatica e alle scelte strategiche fatte dall'Assemblea in corso d'anno e formalizzate in precisi indirizzi dati agli uffici seppure non formalizzati nei documenti finanziari;
- di formalizzare ai responsabili dei servizi gli obiettivi gestionali per l'anno 2013 e le relative risorse umane e strumentali così come riportato nell'allegato sub. A) alla presente deliberazione i quali, durante parte dell' esercizio 2013 risultano assegnati in modo informale sulla base del documento di programmazione economico-finanziaria;
- di trasmettere copia della presente ai Responsabili dei Servizi, all'organismo indipendente di valutazione e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- Di procedere alla pubblicazione del presente piano sul sito dell'Unione nella apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" per gli adempimenti in materia di trasparenza prescritti dalle vigenti disposizioni normative;

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dei legge, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO MARCO MELIS

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
18/10/2013		F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
18/10/2013		F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **24/10/2013** n. **182** del reg. all'Albo pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto dell'Unione. (Prot. n. 5.462 del 24/10/2013).

Elini, li 24/10/2013

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____; per _____

Elini, li 18/10/2013

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 28/10/2013

L' IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



Unione Comuni d'Ogliastra – Via Pompei n. 27 – 08040 – ELINI (Provincia dell'Ogliastra)

Allegato A alla deliberazione del CDA
n. 54 del 18/10/2013

Il Segretario dell'Unione : Maria Grazia Millas

PIANO DELLE PERFORMANCE

TRIENNIO 2013-2015



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	9
1.1 AMBIENTE E TERRITORIO.....	10
1.2. POPOLAZIONE – TREND DEMOGRAFICO	10
1.3 IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	10
1.4. LA RETE DI OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI E DI ASSISTENZA.....	11
1.5. ECONOMIA, COMMERCIO E OCCUPAZIONE.....	13
2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	15
2.1. GLI ORGANI ISTITUZIONALI.....	15
2.2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	16
3. AREE STRATEGICHE	18
4. DALLE AREE STRATEGICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI	20
5. OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2013	27

INTRODUZIONE

Descrizione della struttura del documento

Il Piano delle performance, redatto secondo le disposizioni del Testo Unico Enti Locali e conformemente ai principi di cui al D. Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, sostituisce il piano esecutivo di gestione.

Nel Piano viene rappresentato il percorso che, a partire dagli Indirizzi generali di Governo, passando per gli obiettivi strategici (indicati nella Relazione previsionale e programmatica), porta ai relativi piani operativi (obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi), ai quali vengono correlati quelli che sono gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

In esso trovano espressione:

- il contesto socio-economico nel quale opera l'Unione dei Comuni dell'Ogliastra: esso rappresenta elemento determinante per la definizione delle strategie dell'Unione stessa;
- l'organizzazione interna: complesso organizzativo, organi istituzionali e risorse strumentali, economiche ed umane a disposizione.

Alle diverse aree di attività sono stati attribuiti indicatori utili: sia alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa (al fine di avere evidenza della gestione dell'ente o di un singolo servizio), che alla misurazione e valutazione della performance individuale.

Dalla lettura integrata del Piano emerge il quadro complessivo del risultato che l'Unione dei Comuni dell'Ogliastra intende perseguire a favore di un miglioramento del contesto di vita dei cittadini/utenti.

Esso rappresenta inoltre uno strumento a disposizione di tutti gli *stakeholders* per individuare gli elementi necessari per una misurazione e valutazione della performance attesa.

Identità

L'Unione dei Comuni d'Ogliastra - Ente Locale con autonomia statutaria nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle norme comunitarie, statali e regionali.- ha avuto origine con la sottoscrizione, da parte dei Sindaci di tre Comuni: Elini, Arzana e Lanusei, dell'Atto Costitutivo, in data 24.10.2007. Si è poi ampliata grazie all'adesione dei Comuni di Loceri (13.12.2007), Barisardo (28.12.2007) ed infine, nel 2009, il Comune di Ilbono.

Essa è localizzata in Sardegna, al centro della Provincia dell'Ogliastra. Il territorio nel quale si estende l'Unione corrisponde con quello dei suddetti Comuni che la compongono (si estende per 321,38 Km² e confina con i Comuni di Cardedu, Gairo, Seui, Desulo, Villagrande e Tortoli).

Ha sede nel Comune di Elini, ma ogni Comune aderente prevede uno spazio aperto al pubblico, da destinare ad albo pretorio per la pubblicazione degli atti e degli avvisi dell'Unione.

Ai sensi della legge regionale 12/2005 le unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni o servizi di loro competenza. Ai sensi della medesima legge le Unioni di Comuni:

1. non costituiscono sedi segretariali.
2. svolgono le funzioni ad esse attribuite col personale messo a disposizione dai comuni associati, attraverso il coordinamento, la cooperazione e l'integrazione delle strutture organizzative dei comuni che ne fanno parte.
3. non possono costituire proprie piante organiche.
4. Qualora per la realizzazione dei compiti ad esse affidati sia necessario ricorrere a professionalità non esistenti nelle dotazioni organiche dei comuni che ne fanno parte, possono stipulare convenzioni a progetto o a termine per un numero massimo di cinque unità. Le convenzioni non danno diritto in alcun modo alla trasformazione in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
5. Le piante organiche in essere all'entrata in vigore della legge restano in vigore fino ad esaurimento."

L'articolo 12 della LR 12/2005 disciplina gli incentivi per la gestione associata come di seguito:

1. E' istituito un fondo per il finanziamento delle funzioni svolte dai comuni in forma associata.

2. A valere sul fondo sono assicurati trasferimenti finanziari per favorire la stabilità delle gestioni associate e l'integrazione dei comuni associati fra loro. I trasferimenti sono disposti a favore delle unioni di comuni e delle comunità montane e di altre forme di gestione associata i cui ambiti territoriali siano coerenti con le previsioni del Piano degli ambiti ottimali di cui all'articolo 2.

Il fondo è ripartito:

1. per il 5 % in parti uguali fra tutte le forme associative costituite nei tre anni precedenti quello di erogazione dei fondi;
2. per il 10 % in base alla popolazione residente nei comuni aderenti;
3. per il 10 % in base alla estensione, calcolata sommando le superfici del territorio dei comuni aderenti;
4. per il 15 % in base al numero dei comuni aderenti;
5. per il 50 % in base alle funzioni esercitate, in modo da premiare le forme di gestione associata che esercitano il maggior numero di funzioni;
6. per il 10 % fra le forme associative di nuova istituzione per contributi una tantum di avvio; le disponibilità residue per carenza di nuove istituzioni si sommano a quelle della lettera e) e vengono ripartite coi medesimi criteri.

Per il trasferimento dei fondi previsti dalla lettera e) si tiene conto esclusivamente delle funzioni esercitate in forma associata da almeno i tre quinti dei comuni che aderiscono. Non si considerano gli enti che esercitano in forma associata una sola funzione. Il trasferimento è maggiore per le funzioni esercitate tramite uffici comuni o che comunque implicano una maggiore integrazione fra gli uffici ed il personale dei comuni aderenti.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/6 del 17/12/2013 nell'intento di fare un primo passo verso la revisione del sistema degli incentivi per l'esercizio integrato di funzioni, anche a seguito dell'inserimento dell'obbligatorietà della gestione associata, la ripartizione degli incentivi finanziari erogati è stato maggiormente improntato alla valutazione dell'efficienza ed efficacia delle gestioni associate piuttosto che alla promozione e costituzione delle forme associative.

Con detta deliberazione:

- nel fondo di cui alla lettera a) è stato inserito un tetto massimo di assegnazione per ente pari alla media dei contributi erogati per le stesse finalità nell'ultimo triennio;
- il fondo di cui alla lettera d) quantifica le assegnazioni con riguardo all'Indice di Deprivazione Multipla (IDMS) attribuito a ciascun comune;
- con il fondo di cui alla lettera e) ci si propone di premiare le forme di gestione associata che esercitano il maggior numero di funzioni valorizzando le attività dichiarate: in modo particolare le attività dichiarate sono ricondotte all'interno di tre macroaree individuate in funzione della loro rilevanza esterna, a seconda che afferiscano a servizi per il cittadino (educativi, culturali, sociali, ricreativi, a sportello), per il territorio (gestione e sviluppo, tutela e conservazione), ovvero a servizi interni all'ente (amministrativi generali e tecnici, finanziari, personale) e, quindi, valutate secondo il rilievo attribuito alla macroarea di appartenenza. L'esercizio integrale di funzioni, come definite dal D.P.R. n. 194 del 1996, comporta il riconoscimento di un punteggio aggiuntivo; non sono invece considerate ai fini del riparto le attività che nell'ambito dell'azione amministrativa non hanno il carattere della continuità (progetti, bandi).

Le risorse trasferite sono destinate a garantire la copertura dei costi delle funzioni svolte in forma associata connesse:

1. all'ampliamento delle funzioni o dei servizi;
2. al miglioramento dei servizi;
3. alle spese di personale connesse con la gestione associata delle funzioni;

All'assegnazione dei fondi provvede annualmente l'Assessorato degli enti locali.

La normativa sopra riportata - anche a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 95/2013 (*Spending review*) - convertito in legge 135/2013 - è attualmente in fase di nuovo esame e modifica da parte del Consiglio Regionale della Sardegna che prossimamente definirà la disciplina applicabile nel territorio sardo.

Mandato istituzionale

L'Unione Comuni d'Ogliastro, istituita nel mese di ottobre 2007 dai Comuni fondatori – Lanusei Arzana ed Elini – è nata nella consapevolezza, profondamente sentita tra i rappresentanti delle tre comunità, che nell'attuale società globalizzata lo sviluppo di un territorio dipenda sempre di più dalla capacità del contesto istituzionale locale di offrire un ambiente favorevole : infrastrutture, servizi, ricerca, formazione, qualità sociale ed urbana, reti cooperative tra imprese e capacità di collaborare tra attori pubblici e privati nel governo dei territori.

I soci fondatori - ed in seguito anche i comuni che vi hanno aderito - hanno condiviso la convinzione che lo sviluppo locale non si identifica più con un determinato modello di organizzazione produttiva, per esempio quello di distretto industriale, e non riguarda solo le attività manifatturiere, ma la sua leva è costituita dalla capacità dei soggetti locali di collaborare per produrre beni collettivi e per valorizzare beni comuni come il patrimonio ambientale e culturale.

Questa è ancora oggi la "*mission*" che l'Unione Comuni d'Ogliastro persegue quale obiettivo di lungo periodo coniugandola con l'esigenza, più immanente, di rispondere all'aumento di domanda di servizi con ridotte disponibilità finanziarie che suggeriscono meccanismi di cooperazione tra i diversi livelli territoriali a garanzia della sostenibilità dei servizi stessi.

Tale progetto di sviluppo territoriale, rilevabile in alcune relazioni previsionali e programmatiche dei comuni aderenti all'Unione e nelle azioni dei rappresentanti dei comuni in seno agli organi rappresentativi dell'Unione, è stato alla base della costruzione del piano delle performance dell'Unione Comuni d'Ogliastro riferito al triennio 2011-2013.

Il processo è stato lungo e caratterizzato da numerose difficoltà, date dal fatto che si sperimentava un processo di programmazione che coinvolgeva i diversi attori, politici e tecnici, interni ed esterni all'Unione, in assenza di un quadro normativo di riferimento ed in presenza delle difficoltà insite in qualunque processo di cambiamento, in una realtà particolarmente complessa quale quella di una unione di comuni.

Alle difficoltà "comportamentali" si sono aggiunte anche quelle derivanti dal fatto che le Unioni di Comuni, in quanto enti di secondo livello, non hanno l'obbligo di elaborare un programma di mandato cui riferirsi e rispetto al quale costruire azioni strategiche da perseguire secondo priorità date e sul quale elaborare strumenti di valutazione delle politiche e delle azioni.

Nel corso della sperimentazione è stata però colta, a livello politico e tecnico, l'importanza di disporre di un documento nel quale formalizzare la "*vision*" dell'ente quale guida, per gli organi politici e per la struttura, nella elaborazione dei documenti obbligatori di programmazione economica e finanziaria (relazione previsionale e programmatica e bilancio annuale pluriennale) e nella definizione dei progetti e delle azioni da porre in essere nel triennio.

L'elaborazione del piano delle performance 2011-2013, sulla scia del quale il presente ne costituisce aggiornamento, in assenza di altri documenti strategici, è stata l'occasione per formalizzare e declinare la strategia di sviluppo dell'Unione che accompagna l'ente nel suo percorso istituzionale ed organizzativo cominciato con le dichiarazioni programmatiche dei comuni fondatori che può essere sintetizzata nella seguente dichiarazione programmatica :

La qualificazione del territorio costituisce il presupposto per far emergere iniziative locali e per attrarre attività esterne .

Per la realizzazione di tale *vision* di lungo periodo uno dei primi quesiti cui, in seno all'Unione, in assenza di un quadro normativo di riferimento, si è cercato di dare risposta, anche al fine di orientare l'attività, è stato cercare di comprendere quale fosse l'ambito di azione dell'Unione: **fornire solo servizi per conto dei comuni aderenti** oppure assumere anche **compiti di programmazione territoriale di area vasta**.

La risposta all'interrogativo non costituiva cosa da poco, posto che caratterizzare l'Ente come erogatore di servizi significava riconoscere ai soli comuni - quali unici depositari del mandato politico dell'elettorato e unici responsabili delle scelte operate - la legittimazione delle politiche.

La scelta fatta ha caratterizzato l'Unione Comuni d'Ogliastro, nell'ambito delle funzioni trasferite, come ente erogatore di servizi da effettuarsi nell'ambito delle scelte definite, con specifici atti di indirizzo, dai comuni aderenti cui resta attribuita ogni capacità di indirizzo e controllo commisurata alla responsabilità.

Ciò non esclude peraltro che l'Unione, nel rispetto di uno specifico mandato espresso con apposito atto deliberativo dei singoli comuni, possa affermarsi anche come ente di programmazione di area vasta e di rappresentanza istituzionale nei diversi tavoli istituzionali. Tali sono gli interventi attuati nell'ambito dell'agro-alimentare attraverso la sottoscrizione, da parte dei soggetti rappresentativi dell'Unione del protocollo d'intesa per la realizzazione del programma degli interventi previsti dalla LR 5/2009 art. 5.

I lavori svolti in occasione dell'elaborazione del primo piano delle performance, la successiva riflessione, implementazione, aggiustamento e miglioramento delle azioni ivi proposte, l'elaborazione degli strumenti di

programmazione economica e finanziaria riferiti al nuovo triennio 2013-2015 ed il presente aggiornamento riferito al triennio 2013-2015 confermano le quattro direttrici cardinali verso le quali orientare l'azione di governo e la conseguente attività operativa:

PROBLEMI A MONTE	OBIETTIVI GENERALI	ISTANZE STRATEGICHE
Ridondanza amministrativa	UNIRE le istituzioni	Semplificazione amministrativa
Rincorsa ai problemi e servizi	UNIRE i servizi	Efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : "adeguatezza" di gestione del servizio
Frammentazione della programmazione	UNIRE il territorio	Valorizzazione della capacità di <i>policy making</i> e di governo del territorio
Dispersione delle risorse (umane ed economiche)	UNIRE le risorse	Riduzione dei costi di funzionamento Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze

A ciò inoltre si aggiungono i nuovi obblighi imposti dalla normativa nazionale (D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012) che di prossimo recepimento nell'ordinamento regionale prevede l'individuazione delle seguenti funzioni fondamentali.

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale»;

E' fatto obbligo ai comuni, la cui popolazione sia inferiore a 5.000 abitanti, di gestire in forma associata, entro la data del 01/01/2013 almeno tre delle suddette funzioni ed entro la data del 01/01/2015 le ulteriori.

A ciò si aggiungono anche le funzioni in materia di ICT (*Information Communication Technology*) e di centrale unica di committenza (art. 33 D.Lgs 163/2006) per la quale, a seguito dell'approvazione dell'articolo 3, comma 1, della Legge Regionale 22/02/2012 N. 4, resta fissata la data del 01/01/2014 entro la quale la stessa dovrà essere gestita in forma associata.

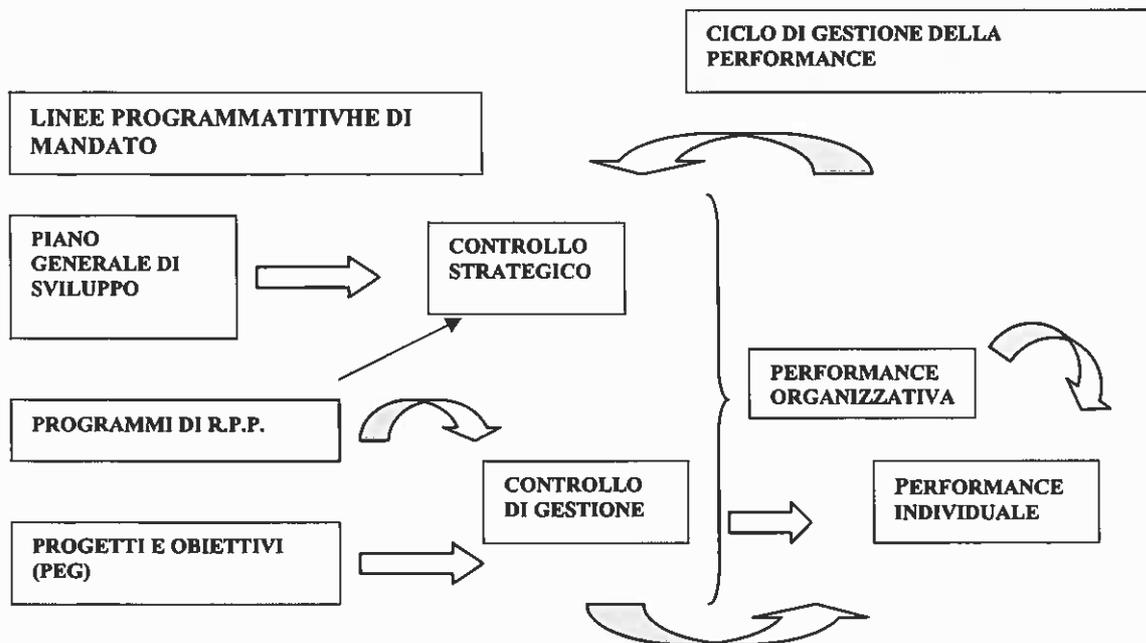
La programmazione

Il perseguimento delle finalità dell'Unione avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione - nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie - della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.



Mancando un documento di pianificazione costituito dagli Indirizzi Generali di Governo, l'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dalla Relazione Previsionale e Programmatica. Quest'ultima, in particolare, evidenzia, per singoli programmi, le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

Lo schema qui di seguito riporta, in estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo.



Il Piano delle Performance

Il Piano delle Performance – elaborato sulla base dei principi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle p.a. (D- Lgs. 150/2009) e di quanto previsto nelle deliberazioni della Commissione per la valutazione e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) – rappresenta lo strumento di verifica del sistema di misurazione e valutazione degli dei risultati raggiunti e coinvolge l'intera struttura organizzativa, monitorando il livello di realizzazione degli obiettivi dell'ente stesso.

Come individuato dall'art. 42 - *Fasi del ciclo di gestione della performance* - del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Unione.

Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente.

Nel Piano delle Performance gli elementi che vengono analizzati sono i seguenti:

- il contesto socio-economico, alla base delle strategie dell'Amministrazione;
- l'organizzazione interna, ovvero gli organi istituzionali, l'organizzazione e le risorse (strumentali, economiche ed umane).

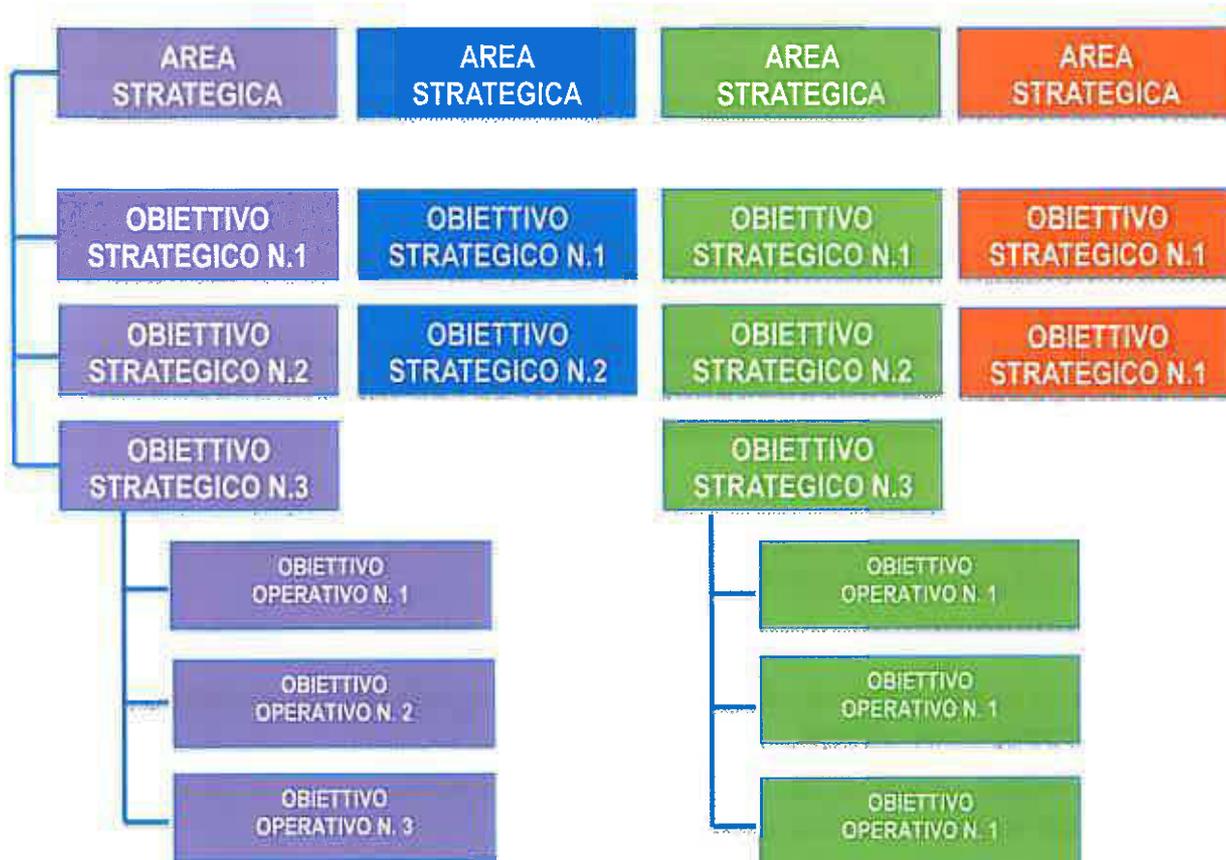
Successivamente, in una struttura ad "albero", viene delineato il percorso che va dalle aree strategiche agli obiettivi strategici fissati nella Relazione Previsionale e Programmatica fino ai piani operativi, intesi quali obiettivi di gestione assegnati ai vari responsabili dei servizi. A questi ultimi sono collegati gli indicatori finalizzati a misurare i risultati raggiunti.

Per quanto concerne l'Unione dei Comuni d'Ogliastra sono state individuate 4 aree strategiche con relativi *outcome* associati (ovvero "finalizzazione delle attività dell'amministrazione ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini"), declinate in obiettivi strategici triennali, che rappresentano i piani dell'Unione per migliorare il benessere della collettività e perseguire i suoi interessi.

Gli obiettivi strategici vengono poi sviluppati in obiettivi gestionali/operativi, ovvero attività pratiche per la loro realizzazione. Ciascuna attività è misurata da uno o più indicatori di risultato, che esprimono, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzo.

Ognuna di queste attività viene misurata con un indicatore di risultato, che comunica il valore che rappresenta lo stato di realizzazione.

La struttura degli obiettivi può essere rappresentata in questo schema:



1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Per governare un territorio è necessario scegliere fra diverse soluzioni possibili quelle che meglio si adattano alle situazioni reali e quindi, per tradurre in azioni una buona amministrazione, è necessaria la conoscenza puntuale del contesto di riferimento, assumendo informazioni socio-economiche aggiornate periodicamente che possano dare il polso reale dei cambiamenti in atto.

1.1 AMBIENTE E TERRITORIO

Il territorio dell'Unione dei Comuni dell'Ogliastra, si estende per 313,38 Km² in un susseguirsi di paesaggi molto differenti: dalla fascia costiera, (marina di Barisardo, Cea) sino al Gennargentu.

I sei paesi che ne fanno parte, Arzana (162 Km²), Barisardo (38 Km²), Elini (11 Km²), Ilbono (38 Km²), Lanusei (53 Km²) e Loceri (19,38 Km²) hanno una composizione molto diversa, pianeggiante Barisardo, collinoso Loceri, Ilbono, Elini e parte di Lanusei, quasi tutto in zona di montagna quello di Arzana.

1.2. POPOLAZIONE

La popolazione complessiva dell'Unione conta circa 16.500 abitanti, con una densità di popolazione di 53 abitanti per Km². Il Comune più grande è Lanusei, capoluogo di Provincia (con Tortolì).

1.3 IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Il servizio di polizia locale, la cui mission consiste nel contribuire al miglioramento della sicurezza e vivibilità del comune, annovera tra i suoi più importanti compiti i seguenti :

1. Funzioni di polizia stradale, per la tutela della sicurezza della circolazione tramite servizi mirati alla prevenzione ed all'accertamento delle violazioni in materia di codice della strada;
2. Servizi di vigilanza presso le scuole, nei parchi, e nei principali luoghi di aggregazione
3. Funzioni di polizia giudiziaria finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati ed alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza attribuite dalle norme;
4. Controlli in materia di tutela del consumatore e vigilanza sul corretto svolgimento delle attività commerciali, dei pubblici esercizi, ecc;
5. Vigilanza in materia edilizia, igiene ed ambientale;
6. Soccorso in occasione di pubbliche calamità e disastri;
7. Compiti di polizia urbana;

La gestione associata del servizio nasce come consorzio per la gestione associata del servizio di polizia municipale al quale, seppure in diversi momenti, hanno aderito molti comuni ogliastrini.

La gestione consortile, animata da un grande entusiasmo iniziale, è cessata in data 31/12/2008 quando, in ottemperanza ad una previsione legislativa, si è provveduto allo scioglimento del consorzio e le relative funzioni sono state trasferite, da parte dei Comuni che nel frattempo l'avevano istituita, all'Unione Comuni d'Ogliastra, che le gestisce dal 01/01/2009.

Tutti i comuni aderenti all'Unione (Lanusei, Elini, Arzana, Loceri e Bari Sardo), escluso il solo Comune di Ilbono, hanno trasferito in mobilità, accanto alla funzione, anche il personale assegnato al servizio.

L'Unione Comuni d'Ogliastra ha disegnato questo servizio come unico centro di responsabilità, con a capo un'unica posizione "dirigenziale", alla quale è attribuita la gestione associata del servizio intercomunale.

Gestire in forma associata il servizio di polizia significa gestire le funzioni precedentemente elencate in modo tale da garantire un ampliamento del presidio delle stesse; generare delle economie di scala; ampliarne gli aspetti qualitativi e quantitativi.

Per poter garantire questi risultati sono necessari significativi interventi riorganizzativi a livello di ente tesi a scongiurare la semplice gestione, in forma associata.

Su questo aspetto la gestione del servizio di polizia è ancora in progress e nel presente piano sono previsti alcuni interventi che favoriranno la trasformazione organizzativa in questa direzione.

1.4. LA RETE DI OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI E DI ASSISTENZA

A. AREA ANZIANI - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

La popolazione italiana ed in particolare quella ogliastrina è caratterizzata, a causa del fenomeno dello spopolamento, da un tasso di invecchiamento molto alto e preoccupante dal quale deriva un costante aumento di domanda di servizi rivolti agli anziani.

L'analisi della distribuzione anagrafica della popolazione mostra che a fronte di una popolazione complessiva di 15.538 abitanti (rilevata al 31/12/2010) il 20% della stessa (oltre 3.000 unità) è dato da residenti in età compresa tra i 65 anni e oltre.

L'indice dell'invecchiamento della popolazione dell'Unione è in sensibile aumento, così come la domanda di assistenza. I servizi inerenti l'area anziani, sono organizzati e gestiti dall'Unione Comuni d'Ogliastra attraverso operatori presenti su tutto il territorio.

In tutti i comuni dell'Unione è presente il servizio di Assistenza Domiciliare, che si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti, non autosufficienti e disabili. Il servizio è integrato con gli interventi erogati ai sensi della Legge 162/98 "*Piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave*", che rappresentano anch'essi uno strumento di assistenza per gli anziani.

Nel Comune di Lanusei e Bari Sardo sono, inoltre, presenti n. 2 strutture residenziali private mentre sono assenti strutture pubbliche per le quali occorre raggiungere i comuni di Perdasdefogu e Seui.

Accanto al servizio di assistenza domiciliare è attivo il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), rivolto agli anziani in presenza di patologie temporaneamente invalidanti, malattie terminali e con necessità di recupero funzionale.

Nell'area sanitaria rientrano i servizi gestiti direttamente dall'Azienda USL, da strutture accreditate e convenzionate, come i centri AIAS. I ricoveri ospedalieri sono garantiti dal Presidio Ospedaliero "Nostra Signora della Mercede" a Lanusei e dalla Clinica "Tommasini" a Jerzu.

L'assistenza riabilitativa agli anziani è garantita, oltre che dall'apposito servizio presso il presidio ospedaliero, anche da strutture accreditate in particolare dall'AIAS, che assicura prestazioni riabilitative ambulatoriali, domiciliari, semi - internato e internato.

Relativamente al servizio di assistenza domiciliare viene rimarcata l'esigenza di aumentare la durata degli interventi per ogni utente in rapporto al tipo di prestazione richiesta; difficoltà legate al servizio di trasporto degli utenti presso presidi medici ospedalieri o per visite specialistiche; nonché la tendenza della famiglia a delegare gli operatori dell'Assistenza domiciliare anche in relazione a compiti che le sono propri.

Viene altresì rimarcata la necessità di trascorrere la vecchiaia presso il proprio domicilio e nel proprio paese senza essere sradicati e trasferiti in altre località.

Si rileva la carenza di servizi socio-sanitari-assistenziali per soggetti anziani sofferenti mentali o disabili, sia strutturali che di sostegno psicologico. Emerge inoltre la necessità di prevenire l'insorgenza di patologie medio lievi e medio gravi (depressione, disturbi dell'umore, alcolismo e dipendenza) e la solitudine delle persone anziane anche autosufficienti.

B. AREA MINORI - MINORI E GIOVANI

Alla fascia dei minori di età compresa tra i tre mesi e i tre anni è dedicato il servizio di asilo nido dell'Unione con sedi nei comuni di Lanusei (45 posti letto) e nel comune di Bari Sardo (13 posti letto). Alle strutture pubbliche si affianca una struttura di asilo nido privata (18 posti letto) nel comune di Lanusei, una sezione primavera nel Comune di Loceri e due "mamme accoglienti" autorizzate rispettivamente nel comune di Arzana e di Elini.

Per la fascia di età compresa tra 3 e 14 anni sono invece previsti i seguenti servizi :

- sostegno scolastico agli alunni portatori di handicap;
- servizio di ludoteca;

- soggiorni climatici;
- sostegno educativo.

A livello sanitario, attraverso il Consultorio familiare, si garantisce attività di prevenzione in ambito pediatrico, ginecologico e psicologico. Il Consultorio inoltre accompagna i genitori adottivi nel percorso di integrazione del minore adottato.

La fascia maggiormente scoperta è quella che riguarda le età comprese tra i 15 anni e 18 anni, per la quale si opera con le attività dei centri di aggregazione sociale attivi in quasi tutti i comuni dell'Unione.

C. DISABILITA' - SITUAZIONE DI BASE

Gli interventi sociali a favore dei disabili realizzati sino ad oggi hanno privilegiato le aree di assistenza finalizzata a garantire i bisogni primari (assistenza alla persona) e il diritto allo studio (assistenza scolastica). In questi ultimi anni in seguito al varo della Legge 162/98 si sono sperimentate le prime forme di intervento finalizzato all'alleggerimento del carico familiare, attraverso la realizzazione di progetti individualizzati che mettono al centro il destinatario degli interventi, tenendo conto della pluralità dei servizi offerti dal territorio (sociale, socio sanitario e sanitario). Altre attività sono rappresentate da tutte quelle di tipo ludico, di laboratorio, di aggregazione che hanno come finalità l'inclusione sociale del disabile, ma che per difficoltà a raggiungere il luogo, per mancanza di personale qualificato o di attrezzature adeguate, per presenza di barriere architettoniche, non sono sempre fruibili da parte dei disabili.

I servizi inerenti il settore disabilità attivati nell'Unione Comuni d'Ogliastra riguardano:

- Assistenza domiciliare
- Progetti personalizzati ai sensi della L.n.162/98
- Rimborso del servizio di trasporto presso i centri di riabilitazione
- Servizio educativo
- Assistenza scolastica

A livello sanitario sono attivati, attraverso la locale AUSL, interventi di assistenza domiciliare integrata, tesa ad ottenere l'integrazione tra le prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative) e quelle assistenziali.

Il Servizio di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza garantisce, inoltre, la presenza su due sedi (Lanusei e Tortoli). Le prestazioni erogabili sono specialistiche (consulenze presso i reparti ospedalieri nelle ore di apertura del servizio, certificazioni e diagnosi funzionali per l'integrazione scolastica di alunni con handicap, certificazioni complesse per la Commissione invalidi civili e la Commissione *ex lege* 104/92, valutazioni neuropsicologiche) e psicologiche. Inoltre viene garantita, anche se in maniera parziale, la partecipazione ai gruppi di lavoro H nelle scuole del distretto al fine di garantire l'integrazione scolastica degli alunni disabili così come previsto dalla Legge n. 104/92. Per la peculiarità della disciplina la presa in carico dei nuovi casi è effettuata da una équipe di valutazione multidisciplinare ma di fatto è parziale per la carenza e/o assenza delle figure professionali specifiche. Considerato che i disturbi neurologici, neuropsicologici e della salute mentale nella fascia di età 0-18 anni sono sempre più diffusi, complessi e, spesso, progressivi nel loro decorso, ne deriva che l'impatto assistenziale e sociale è sempre più elevato riverberandosi sui diversi servizi socio-assistenziali territoriali.

I bisogni possono essere riassunti nel seguente modo:

1. I servizi erogati dal comune e dalla provincia (per lo più servizi di assistenza primaria e scolastica) coprono la fascia di età corrispondente all'assolvimento dell'obbligo scolastico lasciando scoperta la fascia di età dai 18 anni in su. Inoltre emerge in maniera marcata, da parte delle famiglie con carichi di cura, la mancanza di servizi di integrazione e inclusione sociale tendenti a conseguire il più elevato grado di autonomia possibile del disabile; esigenza questa che può trovare soluzione attraverso l'inserimento dei diversamente abili nei centri di aggregazione.
2. Il bisogno di alleggerimento del carico assistenziale manifestato dalle famiglie dei disabili è prima di tutto una richiesta di supporto e sostegno psicologico nella gestione dell'handicap; le famiglie e gli operatori del sociale pubblico e privato e anche le iniziative di solidarietà sociale rilevano spesso che alla fatica fisica delle famiglie di disabili si accompagnano difficoltà a immaginare l'organizzazione del tempo futuro dei propri figli "il dopo di noi".

3. Un altro bisogno che emerge forte è la difficoltà legata ai trasporti e quindi alla possibilità di fruire adeguatamente dei servizi offerti dai territori. Basta pensare innanzitutto ai servizi sanitari, di riabilitazione ma anche quelli scolastici, e perché no quelli ricreativi e culturali. Non esiste una rete di trasporti che tenga conto delle difficoltà legate all'Handicap.

D. SALUTE MENTALE

Rientrano in quest'area gli interventi di assistenza domiciliare per soggetti che hanno perso, anche temporaneamente, le capacità di gestione della vita quotidiana a causa di scompenso della patologia psichiatrica o per sovrapporsi di altra patologia. Gli interventi dell'area sociosanitaria sono previsti principalmente dalla L.R. n°20/97 e dalla Delibera della Giunta Regionale n° 23/29 del 30.05. 06.

La Legge prevede l'assistenza economica per i soggetti che siano in carico al Centro di Salute Mentale e che abbiano il requisito del bisogno economico rapportato al Minimo Vitale . Per quanto riguarda gli altri interventi, si fa riferimento a quelli previsti dalla L.R. 23/05. Gli interventi vengono programmati dagli operatori del CSM (Equipe Multidisciplinare) insieme all'Operatore Sociale valutando la capacità e le aspirazioni dell'interessato, al fine di un intervento mirato. Periodicamente, ove finanziati dalla regione, sono attivati Progetti finalizzati agli inserimenti lavorativi per disabili mentali.

In ambito sanitario, il Centro di Salute Mentale è la struttura preposta all'erogazione delle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico in tutte le fasce d'età. Per i minori tali prestazioni vengono fornite dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile. La ASL gestisce una "Casa famiglia" attualmente a media intensità sanitaria e a spiccata intenzione abilitativa e di socializzazione per n.8 posti. Altra struttura residenziale ASL è la R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistita) che fornisce prestazioni sanitarie e sociali per soggetti anziani e con gravi patologie invalidanti con una riserva di posti per persone affette da Alzheimer e disabilità mentali di altro tipo.

Relativamente ai ricoveri ospedalieri in regime di Trattamento sanitario obbligatorio o volontario, il CSM si appoggia al SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura) dell'ospedale di S. Francesco di Nuoro. I ricoveri in Comunità Terapeutiche per pazienti psichiatrici avvengono principalmente nella Penisola.

I bisogni della salute mentale sono caratterizzati dalla multidimensionalità del problema:

- bisogni di cura;
- bisogni di promozione e sviluppo della vita di relazione;
- bisogni familiari (inteso anche come sollievo del carico familiare);
- bisogni economico- lavorativi.

L'Unione si propone di potenziare alcuni servizi a supporto del carico assistenziale in capo alla famiglia e agli operatori specializzati addetti che, in tal modo possono allargare ed aumentare i servizi disponibili

E. CENTRO ANTIVIOLENZA

L'Unione Comuni d'Ogliastra ha approvato, con proprio atto n. 9 del 24/04/2008, un progetto finalizzato alla attivazione di un centro anti-violenza destinato a garantire interventi di assistenza a favore di donne che subiscono violenza. Il centro è gestito "in economia" dall'Unione. Lo scorso anno ha visto il suo potenziamento con la selezione di due operatori specializzati.

F. PROGETTO INTEGRATO SPAZIO FAMIGLIA

L'Unione Comuni d'Ogliastra in collaborazione con la ASL n. 4 è chiamata a gestire il progetto integrato "spazio Famiglia" finalizzato alla riorganizzazione della rete dei consultori familiari e al potenziamento degli interventi sociali a favore delle famiglie naturali e affidatarie.

1.5. ECONOMIA, COMMERCIO E OCCUPAZIONE

L'economia dei paesi dell'unione è basata principalmente sul settore terziario, mentre sono praticamente assenti le grandi imprese/fabbriche. Si evidenzia per l'importanza del settore dei servizi pubblici e del commercio, il comune di Lanusei. Ruolo di rilievo nell'economia del territorio è svolto dall'agricoltura (colture più diffuse: oliveti e vite) e dalla pastorizia (pascolo brado, soprattutto di ovini, caprini, suini e bovini), nelle quali sono interessate per lo più aziende a conduzione familiare di piccole dimensioni. Si segnala che il numero dei lavoratori agricoli, circa 6.000, rapportati agli abitanti, è doppio rispetto alla media regionale,



Le peculiarità del territorio, il turismo e la ridotta antropizzazione hanno contribuito a garantire intatta la qualità ambientale, elemento essenziale di vantaggio competitivo per l'Unione dei comuni dell'Ogliastro che consente di conquistare le fasce del mercato turistico che prediligono luoghi salubri ed incontaminati, consentendo di dirottare il flusso turistico dalla costa anche verso le zone interne.

Tale obiettivo è perseguibile grazie all'integrazione tra le coste e l'entroterra attraverso lo sviluppo di programmi comuni volti a potenziare i servizi complessivamente offerti nel mercato turistico.

Con riferimento al settore dell'artigianato, nel territorio di riferimento sono presenti diverse imprese che operano nella lavorazione del legno, dell'alluminio, del ferro.

2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

2.1. GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Gli organi istituzionali dell'Unione sono:

- il Presidente dell'Unione
- il Consiglio d'Amministrazione;
- l'Assemblea;

2.1.1 IL PRESIDENTE

Il Presidente è il Sig. Marco Melis (Sindaco del Comune di Arzana)..

Il Presidente ed il Vicepresidente sono scelti tra i Sindaci, che si alternano a rotazione nella carica di Presidente dell'Unione, avente la durata di un anno, salvo diversa decisione dell'Assemblea assunta a maggioranza dei due terzi dei componenti, e sono eletti, separatamente, con votazione palese, a maggioranza assoluta dei componenti assegnati.

Il Sindaco, eletto Vicepresidente, assume l'incarico di Presidente nel turno successivo a quello in carica, il quale è tenuto a passare le consegne il giorno successivo alla scadenza del suo mandato. Attualmente la vice-presidenza è attribuita al Sindaco del comune di Arzana il quale, nel presente anno sarà chiamato a svolgere le funzioni di Presidente..

2.1.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non più di tre elementi, oltre al Presidente dell'Unione, che lo presiede, ed al Vicepresidente e dura in carica cinque anni.

L'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Unione d'Ogliastra è composto da:

- il Presidente, Marco Melis (Sindaco del Comune di Arzana);
- il Vice Presidente, Dr. Davide Ferrelì (Sindaco del Comune di Lanusei);
- il Consigliere, Paolo Fanni (Sindaco del Comune di Bari Sardo);
- il Consigliere, Sioni Donatello (Vicesindaco del Comune di Elini)
- il Consigliere Andrea Piroddi (Sindaco del Comune di Ilbono)

2.1.3. L'ASSEMBLEA

L'Assemblea dell'Unione, per effetto del combinato disposto dell'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e l'art. 3 della L.R. 2 agosto 2005, n. 12, come modificato dall'art. 12, comma 13 della L.R. 29 maggio 2007 n. 2, è composta da un rappresentante per ogni Comune associato nella persona del Sindaco o di un Assessore.

L'Assemblea dell'Unione è attualmente composta da:

- il Presidente, Marco Melis (Sindaco del Comune di Arzana);
- il Vice Presidente, Davide Ferrelì (Sindaco del Comune di Lanusei);
- il Consigliere, Ivo Alberto Deiana (Sindaco del Comune di Loceri);
- il Consigliere, Paolo Fanni (Sindaco del Comune di Bari Sardo);
- il Consigliere, Sioni Donatello (Vicesindaco del Comune di Elini)
- il Consigliere Andrea Piroddi (Sindaco del Comune di Ilbono)

L'attuale assetto degli organi istituzionali è stato definito in data 24/07/2013 con deliberazioni di assemblea n. 11 e 12.



2.2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.2.1. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Qualsiasi organizzazione - che voglia specializzare compiti e funzioni e, nello stesso tempo, sviluppare politiche ed attività coerenti finalizzate al soddisfacimento dei bisogni e delle domande provenienti dall'ambiente esterno e dalla comunità locale - deve dotarsi di una struttura organizzativa e di responsabili capaci di gestire autonomamente il proprio ambito di competenza ed il servizio di cui sono chiamati a rispondere.

Il *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi* (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 07/02/2011), ha disegnato una organizzazione su quattro servizi :

- Servizio degli Affari Giuridici ed Economici;
- Servizio Tecnico;
- Servizio degli Affari Generali e Socio Assistenziali;
- Servizio della Polizia Municipale.

Il servizio costituisce il livello ottimale di organizzazione di risorse ai fini della gestione delle attività ad esso assegnate ed è la struttura nella quale viene effettuata la gestione di attività determinate, destinate ad offrire gruppi di prodotti, servizi, prestazioni, rivolti sia all'esterno che all'interno del territorio dell'Unione. A capo di ciascun servizio è stato individuato un Responsabile di struttura.

L'esperienza finora maturata ha mostrato che la gestione del servizio - a livello aggregato - presenta una sua intrinseca complessità data dal fatto che i servizi dell'Unione devono operare avendo come "clienti" e utenti di riferimento, da una parte i cittadini e dall'altra i Comuni aderenti all'Unione: ciò significa dover trovare, anche nell'ambito di un medesimo servizio, soluzioni personalizzate capaci di rispondere alle esigenze specifiche di ciascun comune.

L'Unione - istituita prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 18/2011 - ha una dotazione organica così composta:

DOTAZIONE			OPERTI	VACANTI
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'	N	N
Segretario dell'Unione	Segretario dell'Unione	1	1	
Categoria D	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile (Part Time)	1	1	
Categoria D	Istruttore Direttivo Tecnico (Part Time)	1	1	
Categoria D	Istruttore Direttivo Amministrativo	11	10	1
Categoria C	Istruttore Amministrativo Contabile	1		1
Categoria C	Istruttore Amministrativo Contabile (Part Time)	2		2
Categoria C	Istruttore Amministrativo – Agente di Polizia Municipale	15	11	4
Categoria C	Istruttore Amministrativo – Agente di Polizia Municipale (Part Time)	7	3	4
TOTALE		39	27	12

Il personale operante nella struttura proviene per una parte, tramite l'istituto della mobilità, dai Comuni aderenti a seguito del trasferimento delle funzioni (Polizia Locale e ai Servizi Sociali) ed il resto sulla base di convenzioni sottoscritte con i comuni aderenti o di i contratti a tempo determinato, part time, sottoscritti ai sensi dell'art.1 co. 557 della Legge 311/2004.

Per esigenze straordinarie o per fronteggiare fenomeni stagionali, l'Unione si avvale anche della collaborazione a termine di un Istruttore Amministrativo Contabile, inquadrato nella categoria C ed assunto a tempo determinato, di

un assistente sociale a tempo pieno ed indeterminato assunto per la gestione del progetto di potenziamento del consultorio familiare, di un assistente sociale a tempo pieno e determinato e di uno psicologo a tempo parziale determinato per la gestione del centro anti-violenza oltre ad un numero variabile di agenti di polizia locale.

2.2.2. ORGANIGRAMMA

Il personale è distribuito nella struttura come di seguito:

SERVIZIO	UFFICIO	ADDETTI	CAT	SEDE	NOTA	
SEGRETARIO DELL'UNIONE		Maria Grazia Mulas		Centrale	In convenzione con il Comune di Loceri nel quale la dr.ssa Mulas opera in qualità di Segretario Comunale Titolare	
SERVIZIO AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI	Ufficio Segreteria	Sioni LUISANNA ROSA e Serra Daniela	D	Centrale	Sioni LUISANNA ROSA in Convenzione con il Comune di Elini per 30 ore settimanali	
	Ufficio Archivio e protocollo		C		Serra Daniela con contratto a tempo determinato pieno	
	Ufficio Bilancio					
	Ufficio per il controllo di gestione					
	Ufficio Gestione giuridica del Personale					
	Ufficio Gestione Economica del Personale					
SERVIZI TECNICI	Ufficio Tutela del Paesaggio	Geom. Pili Vitale e Ing. Sara Angius	D	Centrale	Geom. Pili Vitale in convenzione, per 16 ore settimanali con il Comune di Arzana	
	Ufficio Tecnico				Ing. Sara Angius, in convenzione con il Comune di Lanusei	
	Ufficio Servizi Trasporto					
	Ufficio di Piano					
	Ufficio prevenzione sicurezza sul posto di lavoro					
SERVIZIO AFFARI GENERALI E SOCIO-ASSISTENZIALI	Ufficio infanzia, giovani ed adolescenti	Maria Manca	D	Centrale	L'attuale organizzazione del servizio prevede, accanto ad attività da svolgere nella sede centrale (coordinamento, direzione e programmazione) la presenza di sedi operative ubicate in ciascuna sede comunale a garanzia della massima prossimità del servizio.	
	ufficio adulti ed anziani	Maria Manca, La Tosa Rita, Puddu Cecilia, Atzori Giovanna, La Miranda, Imprugas Sandra, Lai Mariangela, Melis Michela				Periferiche nei Comuni aderenti
	Ufficio disabilità, dipendenze, sofferenze mentali, neoplasie, emigrati di ritorno e portatori di handicap grave					
	Ufficio programmazione e progettazione			Centrale		
	Centro Antiviolenza					
	Ufficio per la gestione del progetto "Uno spazio per stare insieme"	Marongiu Manuela				
SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	Comandante	Antonio Gisello	D	Centrale		
	Vice-comandante	Prunas Adriana	D	Centrale e periferiche		
	Servizi di vigilanza		Cuboni Glandomenico, Demara Giampiero, Piras Franca, Proddi Paola	C	Sedi periferiche comuni aderenti	
			Ferrai Luigi, Meloni Benigno, Proddi Aiko	C		
			Soudo Maria Lucea, Giacu M. Pina	C		
			Petis Giuseppe	C		
			Muru Maria Graziella	C		Temporaneamente comandato presso la Procura della Repubblica di Lanusei
			Lancio Speranzina, Loi Laura	C		
			Ufficio Verbali	Proddi Cinzia		C

3. AREE STRATEGICHE

Sono state individuate 4 aree strategiche, ciascuna delle quali presenta un *outcome*, inteso come "finalizzazione delle attività dell'amministrazione ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini".

AREA STRATEGICA N. 1: AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI	
OUTCOME : <i>Riduzione dei costi di funzionamento e semplificazione amministrativa</i>	<p>Nel precedente esercizio l'Unione è riuscita a perfezionare l'investimento teso a collegare, in modo veloce, attraverso la banda larga, tutti i comuni aderenti all'Unione medesima tanto che oggi, attraverso una icona presente nella postazione di ciascun operatore, è possibile connettersi al server dell'Unione ed operare nello stesso in modo veloce.</p> <p>Costruita la dotazione infrastrutturale di tipo informatico occorre sia potenziarla sia organizzare la gestione dei diversi servizi in modo razionale e tale da riuscire a realizzare il massimo risultato con le risorse disponibili presso i Comuni, nella migliore delle ipotesi riducendo anche i relativi costi.</p> <p>Presupposto di tale miglioramento è la disponibilità di una unica piattaforma software per l'Unione e per tutti i Comuni dell'Unione per la realizzazione della quale l'Unione intende effettuare gli opportuni investimenti.</p> <p>L'Unione si caratterizza per essere un ente che eroga servizi, in forma associata, a favore di un territorio ampio, la cui estensione supera i tradizionali confini comunali. La gestione associata di un servizio ed il finanziamento dello stesso prioritariamente attraverso risorse provenienti dai Comuni richiede la creazione di un sistema analitico di rilevazione dei costi tale da comprendere in che modo e nel rispetto di quali quantità i costi del servizio vadano ripartiti tra i comuni .</p> <p>In tale fase di transizione e passaggio di servizi dai comuni all'Unione occorre creare meccanismi di informazione e condivisione tali da ridurre al massimo le resistenze rispetto al nuovo modello gestionale e le occasioni di conflittualità. Detti strumenti di condivisione e di coordinamento devono riguardare i diversi stakeholders (cittadini, amministratori e dipendenti).</p> <p>Sarà inoltre compito del servizio procedere alla proposta di indicatori per la rilevazione dei costi del servizio di tutela del paesaggio le cui funzioni sono svolte dall'Unione Comuni d'Ogliastro al fine di poter disporre, nell'anno 2013, di dati da poter inserire nella previsione di bilancio 2013.</p>

AREA STRATEGICA N. 2: SERVIZI TECNICI	
OUTCOME: <i>Riduzione dei costi di funzionamento e semplificazione amministrativa</i>	<p>Le reti territoriali, nell'ambito delle quali è sicuramente inserita l'Unione, costituiscono un modello imprescindibile per produrre azioni di sostenibilità ambientale, economica e sociale consapevoli e aderenti alla realtà del territorio. Elemento qualificante della politica dell'ente è la costruzione di relazioni con i comuni aderenti e con altri enti per favorire la circolazione di buone pratiche ed esperienze, condividere progetti e investimenti nella sperimentazione, realizzare l'integrazione tecnologica e dare impulso al cambiamento anche con risorse limitate.</p> <p>L'Unione Comuni d'Ogliastro intende assumere un ruolo di mediazione e di raccordo in primis tra i comuni aderenti e tra i numerosi soggetti del territorio facilitando il processo di aggregazione ed interazione, valorizzando le realtà e le eccellenze esistenti nel territorio interessato, per rendere più efficiente e competitivo il territorio dell'Unione, attraverso un più forte coordinamento delle politiche territoriali e dei servizi.</p> <p>In tale ottica rientra negli obiettivi programmatici dell'Unione: 1) il completamento delle convenzioni e la prosecuzione del servizio di tutela del paesaggio con il potenziamento dello stesso attraverso il convenzionamento con il personale dei comuni ; 2) la previsione della gestione in forma associata delle funzioni catastali; 3) la gestione in forma associata del servizio di protezione civile al fine di garantire accanto ad una migliore organizzazione della stessa un importante strumento di coordinamento degli interventi; 4) la sperimentazione della gestione in forma associata del servizio di igiene ambientale; 5) la sperimentazione di ipotesi organizzative di trasferimento dell'ufficio tecnico.</p> <p>L'efficienza e l'efficacia delle funzioni e dei servizi resi dall'Unione sono condizionati dall'efficienza</p>

della infrastruttura informatica che garantisce i collegamenti ed il passaggio di dati, tra enti fisicamente tra loro distanti. Attraverso la rete Hiperlan, già realizzata nel precedente esercizio, sarà potenziata in vista delle maggiori necessità del sistema Unione al fine di aumentare i servizi al cittadino e ad altre istituzioni pubbliche e associazioni di volontariato, altrimenti non erogabili.

Rientra infine tra gli obiettivi dell'ente l'elaborazione del piano strategico dell'Unione nel quale sia definito un nuovo modello di sviluppo che assicuri la salvaguardia e l'uso razionale delle risorse del territorio, la qualità dell'aria e dell'ambiente, il risparmio e l'efficienza energetica, l'incremento delle aree verdi a bassa manutenzione e che punti sul sistema delle energie rinnovabili come fattore di innovazione e di vivibilità del territorio dell'Unione.

AREA STRATEGICA N. 3: AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI

<p>OUTCOME <i>Semplificazione amministrativa - riduzione costi di funzionamento valorizzazione delle competenze</i></p>	<p>I mutamenti nel quadro demografico e socioeconomico - invecchiamento della popolazione, il contesto socio demografico, l'alto tasso di disoccupazione, l'aumento delle forme di povertà - richiedono un significativo cambiamento delle politiche, poiché i bisogni, sempre più articolati e complessi, non consentono risposte settoriali, alla malattia o al disagio sociale, ma richiedono risposte unitarie che considerino la persona nella sua globalità, anche di relazione, che sappiano garantire assistenza senza soluzione di continuità.</p> <p>L'obiettivo è lo sviluppo di una società solidale ed equa, che garantisca pari opportunità tra i generi e le generazioni, in cui i diritti siano esigibili, in cui sia rafforzata quella coesione sociale che rappresenta un alto fattore di crescita e dunque di competitività.</p>
---	---

AREA STRATEGICA N. 4: POLIZIA MUNICIPALE

<p>OUTCOME <i>Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze; adeguatezza nella gestione del servizio</i></p>	<p>Gestire in forma associata il servizio di polizia significa gestire le funzioni precedentemente elencate in modo tale da garantire un ampliamento del presidio delle stesse; generare delle economie di scala; ampliarne gli aspetti quali-quantitativi. Ciò però implica significativi interventi riorganizzativi a livello di ente tesi a scongiurare la semplice gestione, in forma associata, dell'esistente senza che quest'ultimo subisca cambiamenti, ed addirittura con il rischio che le precedenti performance, buone a livello di singolo ente, possano essere percepite, dai vigili e dagli utenti, come peggiorative.</p>
---	---

4. DALLE AREE STRATEGICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

I piani e le scelte dell'Unione per il perseguimento degli interessi della comunità, sono stati tradotti, per ciascuna area strategica individuata, in obiettivi strategici, programmati su base triennale.

Gli obiettivi possono essere:

- *di mantenimento*. Sono macro-obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere nella stessa misura e con la medesima qualità dell'anno precedente, in relazione alle dotazioni strumentali e di personale assegnate;
- *di miglioramento*. Sono gli obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere:
 - a) a parità di mezzi rispetto all'anno precedente, aumentando le performance gestionali sotto il profilo quantitativo o qualitativo;
 - b) pur in presenza di una difficoltà oggettiva o di una carenza dimostrabile;
- *di sviluppo*. Sono obiettivi che il Settore pone in essere attivando un nuovo servizio, un nuovo progetto o modificando radicalmente il sistema di erogazione del servizio stesso.

1. SERVIZIO AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

Per quanto riguarda l'area "Affari giuridici ed economici" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

1 OBIETTIVO STRATEGICO	Garantire gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi offerti agli utenti/clienti esterni ed interni
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di mantenimento
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Mantenimento del livello degli standard dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna	Miglioramento del livello standard dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna	

2 OBIETTIVO STRATEGICO	Dematerializzazione e omogeneizzazione dei linguaggi informatici
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Messa a regime applicativi di dematerializzazione all'interno dell'Unione	Potenziamento utilizzo applicativi	Potenziamento utilizzo applicativi
2. Promuovere l'utilizzo degli applicativi di dematerializzazione presso i comuni aderenti all'Unione		
3. Aggiornamento e modernizzazione sito dell'Unione	Implementazione sito con previsione interfaccia e link siti dei comuni dell'Unione	Implementazione sito

3 OBIETTIVO STRATEGICO	La formazione come strategia
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2013	ANNO 2015
1. Elaborazione programma di formazione su tematiche specifiche e generali inerenti i servizi dell'Unione	Implementazione programma di formazione	Implementazione programma di formazione

4 OBIETTIVO STRATEGICO	Messa a regime centri di costo e creazione di indicatori per analisi serie storiche e controllo di gestione
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2013	ANNO 2015
1. Servizio di Polizia Locale: elaborazione ripartizione dei costi		
2. Servizio Tutela del paesaggio:		

elaborazione ripartizione dei costi		
-------------------------------------	--	--

5 OBIETTIVO STRATEGICO	Piano di fattibilità trasferimento gestione giuridica ed economica del personale dell'Unione
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Servizio del personale: sperimentazione gestione associata	Gestione trasferimento funzione	Gestione trasferimento funzione

2. SERVIZIO TECNICO

Per quanto riguarda l'area "Servizio Tecnico" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

1 OBIETTIVO STRATEGICO	Garantire gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi offerti agli utenti/clienti esterni ed interni.
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di mantenimento
Struttura di riferimento:	Servizio Tecnico
Responsabile:	Geom. Vitale Pili

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Tutela del paesaggio: gestione pratiche	Miglioramento del livello standard dei servizi erogati all'utenza	
2. Adempimenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro		

2 OBIETTIVO STRATEGICO	Realizzazione Rete "HIPERLAN"
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Servizio Tecnico
Responsabile:	Geom. Vitale Pili

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. HIPERLAN: Potenziamento rete realizzata	1. Mantenimento e miglioramento rete realizzata 2. Collegamento rete Hiperlan al nodo RAS della fibra ottica	1. Mantenimento e miglioramento rete realizzata

3 OBIETTIVO STRATEGICO	Gestire in forma associata tutti i servizi trasferiti all'Unione
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio Tecnico
Responsabile:	Geom. Vitale Pili

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Elaborazione proposta di trasferimento della funzione di espletamento in forma associata del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti		
2. Piano di fattibilità per la gestione in forma associata dei servizi catastali		
3. Elaborazione schema di convenzione per l'organizzazione unitaria della funzione di Protezione Civile	1. Affidamento incarico professionista esterno per l'elaborazione e la redazione di un piano intercomunale di Protezione Civile	1. Esecuzione piano intercomunale di protezione civile con funzione di coordinamento dei piani comunali di Protezione Civile
4. Promozione giornate formative per i dipendenti degli uffici tecnici	2. Acquisizione procedure automatizzate omogenee per la gestione del servizio tecnico	2. Implementazione procedure automatizzate omogenee per la gestione del servizio tecnico

3. AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI

Per quanto riguarda l'area "Affari Generali e Socio Assistenziali" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

1 OBIETTIVO STRATEGICO	Garantire gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi offerti agli utenti/clienti esterni ed interni.
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di mantenimento
Struttura di riferimento:	Affari Generali e Socio assistenziali
Responsabile:	Marta Manca

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Servizi alla persona: garantire la quantità e la qualità delle prestazioni erogate		

2 OBIETTIVO STRATEGICO	Attivazione continua di politiche di sostegno a favore delle famiglie dell'Unione.
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Affari Generali e Socio assistenziali
Responsabile:	Marta Manca

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Attivazione e gestione centro anti-violenza		
2. Attivazione e gestione progetto "Centro per la famiglia"		

3 OBIETTIVO STRATEGICO	Integrazione dei servizi sociali dei comuni trasferiti all'Unione
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Affari Generali e Socio assistenziali
Responsabile:	Marta Manca

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Strutturazione di una sede "virtuale" unica attraverso una piattaforma informatica	1. Potenziamento della piattaforma informatica	1. Potenziamento della piattaforma informatica c
2. Impianto di un sistema unico di programmazione		
3. Individuazione di Centri di Responsabilità tra gli operatori		
4. Elaborazione di una proposta di regolamento per la disciplina dei servizi sociali dell'Unione		

4. POLIZIA MUNICIPALE

Per quanto riguarda l'area "Polizia Municipale" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

1 OBIETTIVO STRATEGICO	Garantire gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi offerti agli utenti/clienti esterni ed interni
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di mantenimento
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale
Responsabile:	Antonio Gisellu

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Garantire il controllo sul territorio e la vigilanza sul rispetto delle norme negli ambiti di competenza		
2. Programmazione e attivazione incontri formativi nelle istituzioni scolastiche		

2 OBIETTIVO STRATEGICO	Il Servizio di polizia locale: dai comuni all'Unione
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale
Responsabile:	Antonio Gisellu

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Potenziamento strutturazione Centrale Operativa		
2. Sperimentazione modello di rotazione degli agenti nei comuni dell'Unione		

3 OBIETTIVO STRATEGICO	Presidio del territorio: creazione di una pattuglia di controllo
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale
Responsabile:	Antonio Gisellu

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Attivazione Servizio Pattuglia Intercomunale	Messa a regime servizio	

4 OBIETTIVO STRATEGICO	Servizio di Protezione civile
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale
Responsabile:	Antonio Gisellu

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Elaborazione schema di convenzione per l'organizzazione unitaria della funzione di Protezione Civile		

PDO:
DETTAGLIO OBIETTIVI ASSEGNATI
ANNO 2013

5. OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2013

1. AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

SETTORE	01. Affari Giuridici ed Economici
RESPONSABILE	Rag. SIONI LUISANNA ROSA

COD. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO		
01MA01	Mantenimento del livello degli standard dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna	20
	TOTALE	20
COD. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO		
01MI01	Messa a regime applicativi di dematerializzazione all'interno dell'Unione	20
01MI02	Aggiornamento e ammodernamento sito istituzionale	10
	TOTALE	30
COD. OBIETTIVI DI SVILUPPO		
01SV01	Promuovere l'utilizzo degli applicativi di dematerializzazione presso i comuni aderenti all'Unione	10
01SV02	Elaborazione programma di formazione su tematiche specifiche e generali inerenti i servizi dell'Unione	10
01SV03	Servizio del personale: sperimentazione gestione associata	20
01SV04	Servizio di Polizia Locale: elaborazione ripartizione dei costi	5
01SV05	Servizio Tutela del paesaggio: elaborazione ripartizione dei costi	5
	TOTALE	50
	TOTALE PESI OBIETTIVI	100

OBIETTIVO	Mantenimento del livello degli standard dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 1 – Progetto 1.1 Organi Istituzionali – Ufficio del bilancio e Segreteria				
COD.	01MA01	PESO	20	Inizio previsto: 01/01/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: Gestione delle attività ordinarie di competenza, consistenti principalmente nell'elaborazione e predisposizione degli atti amministrativi e contabili del servizio di competenza (Bilancio di previsione, variazioni, impegni di spesa, mandati e reversali), nella gestione del personale e nell'assistenza agli organi istituzionali e nell'organizzare la corrispondenza e le comunicazioni istituzionali attraverso la pubblicazione on line (albo e sito).					
DESTINATARI Utenti interni ed esterni					
RISULTATI ATTESI:			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Predisposizione Bilancio di previsione	31/08/2012	Entro il 30/06/2013	20	
Assistenza agli organi istituzionali (n. deliberazioni perfezionate/Totale da perfezionare)	59	100%	20	
Elaborazione determinazioni (n. determinazioni/Totale)	484	100%	10	
Regolarizzazione incassi (n. reversali/Totale)	753	100%	10	
Emissione mandati di pagamento (n. mandati/Totale)	1532	100%	15	
Gestione del personale (n. dipendenti/totale)	100%	100%	15	
Gestione sito istituzionale	268	S/N	10	
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile		
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			
Tutti				

OBIETTIVO	Messa a regime applicativi di dematerializzazione all'interno dell'Unione				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 1 – Affari Giuridici ed Economici - Progetto 1.1 Dematerializzazione e omogeneizzazione				
COD.	01MI01	PESO	20	Inizio previsto: 01/07/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA					
Attivare presso la struttura dell'Unione un software per la gestione automatizzata degli atti garantendo l'integrazione tra gli applicativi già in dotazione. Attivare un sistema per mettere a disposizione dei comuni aderenti all'Unione i medesimi applicativi al fine di favorire la omogeneizzazione degli applicativi utilizzati.					
DESTINATARI					
Destinatari dei servizi dell'Unione, organi istituzionali e comuni aderenti all'Unione					
RISULTATI ATTESI:			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):		
garantire la gestione in forma digitale dei processi delle determinazioni e delle deliberazioni			ridurre i costi connessi con gli adempimenti (pubblicazioni da effettuare sul sito) a garanzia della migliore trasparenza dell'operato dell'Unione e con l'utilizzo della carta		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Gestione in forma telematica dei processi di formazione delle deliberazioni e determinazioni (in collaborazione con ufficio tecnico ai fini del potenziamento del server)	//	S/N	50	Entro la data del 31/10/2013
Attività di formazione degli operatori	//	S/N	30	Entro la data del 31/10/2013
Messa a disposizione dei comuni dell'Unione degli applicativi di dematerializzazione in uso presso l'Unione	//	S/N	20	Entro la data del 30/09/2013
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile		
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			
Tutti				
NOTE				
Per la gestione in forma digitale dei processi delle determinazioni e delle deliberazioni è necessario che venga messo a disposizione degli operatori, nel proprio client collegato alla server, il programma degli atti.				

OBIETTIVO	Aggiornamento e ammodernamento sito istituzionale				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 1 – Affari Giuridici ed Economici - Progetto 1.1 Dematerializzazione e omogeneizzazione				
COD.	01MI02	PESO	10	Inizio previsto: 01/08/2013	Fine prevista: 31/12/2013
Disporre di un sito conforme alla normativa vigente					
RISULTATI ATTESI: <i>adempimento normativo</i>		IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): <i>Miglioramento trasparenza</i>			

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Acquisizione indirizzi da parte del CDA	//	S/N	50	Entro la data del 31/10/2013
Approvazione disciplinare di gara	//	S/N	20	Entro la data del 15/11/2013
Espletamento gara e conferimento incarico	//	S/N	30	Entro la data del 31/12/2013
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile		
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			
Tutti				

OBIETTIVO	<i>Promuovere l'utilizzo degli applicativi di dematerializzazione presso i comuni aderenti all'Unione</i>				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 1 – Affari Giuridici ed Economici - Progetto 1.1 Dematerializzazione e omogeneizzazione				
COD.	01SV01	PESO	10	Inizio previsto: 01/01/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA : Attivare un sistema/meccanismo teso a favorire l'utilizzo, da parte dei comuni aderenti all'Unione, dei medesimi applicativi informatici utilizzati all'Unione al fine di favorire il processo di standardizzazione e omogeneizzazione delle procedure.					
DESTINATARI Amministratori e dipendenti dei comuni associati					
RISULTATI ATTESI: omogeneizzazione delle strutture IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): Semplificazione amministrativa e riduzione dei costi di funzionamento					

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Informazione ai Comuni aderenti del progetto di informatizzazione	//	S/N	30	Entro la data del 31/10/2013
Acquisizione adesioni da parte dei Comuni aderenti interessati al progetto	//	S/N	30	Entro la data del 31/10/2013
Attivazione procedure per l'acquisizione dei programmi	//	S/N	20	Entro 10gg dalla data di acquisizione delle adesioni da parte dei Comuni interessati
Fornitura dei programmi ai Comuni interessati	//	S/N	20	Entro la data del 31/12/2013

RISORSE ASSEGNATE

RISORSE FINANZIARIE

TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:

vedi allegato

TOTALE USCITE ASSEGNATE:

vedi allegato

* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato

ULTERIORI RISORSE

RISORSE UMANE

CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile	
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile	

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE

Le risorse in dotazione all'ente

UFFICI COINVOLTI

UFFICIO	ATTIVITA'
Tutti	

OBIETTIVO	<i>Elaborazione programma di formazione su tematiche specifiche e generali inerenti i servizi dell'Unione</i>				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 1 – Affari Giuridici ed Economici - Progetto 2.: elaborazione di un programma di formazione				
COD.	01SV02	PESO	10	Inizio previsto: 01/09/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA <i>Elaborazione di un programma di formazione nell'accompagnamento al processo di integrazione nel percorso di associazione delle funzioni e di supporto nel rafforzamento di competenze specifiche</i>					
DESTINATARI <i>Dipendenti dell'Unione</i>					
RISULTATI ATTESI: migliorare le competenze		IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): Migliorare il clima e le performance dell'Unione			

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2011	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Rilevazione bisogni	//	S/N	60	Entro la data del 31/10/2013
Elaborazione programma formativo per l'anno 2014	//	S/N	40	Entro la data del 31/12/2013
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
<i>* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato</i>				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile		
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			
Tutti				

OBIETTIVO	Servizio del personale: sperimentazione gestione associata				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 1 – Affari Giuridici ed Economici - Progetto 4 : Piano di fattibilità trasferimento gestione presenze e gestione economica del personale dei comuni				
COD.	01SV03	PESO	20	Inizio previsto:01/08/2013	Fine prevista:31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA					
Nell'ambito dell'obbligo di trasferimento delle funzioni dai Comuni all'Unione si intende sperimentare, in funzione del suo successivo trasferimento, la gestione associata della rilevazione delle presenze ed il trattamento economico del personale dei comuni aderenti all'Unione					
DESTINATARI					
Comuni associati					
RISULTATI ATTESI: creare un unico centro di responsabilità per la gestione del personale dell'Unione e dei comuni aderenti all'Unione			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): semplificazione amministrativa e riduzione dei costi		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Individuazione applicativo gestionale	//	S/N	50	30/09/2013
Costituzione gruppo di progetto	//	S/N	25	31/10/2013
Sperimentazione	//	S/N	15	31/12/2013
Presentazione dei risultati a Cda	//	S/N	10	31/12/2013
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile		
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			
Tutti				
NOTE				
Al fine di procedere alla costituzione del gruppo di progetto e alla sperimentazione, occorre che all'interno dei Comuni aderenti venga individuata una unità lavorativa che si possa dedicare a tal fine.				

OBIETTIVO	Servizio di Polizia Locale: elaborazione ripartizione dei costi				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 1 – Affari Giuridici ed Economici - Progetto 3 : Messa a regime centri di costo e creazione di indicatori per analisi serie storiche e controllo di gestione				
COD.	01SV04	PESO	5	Inizio previsto:	Fine prevista:31/01/2014
DESCRIZIONE SINTETICA					
DESTINATARI Dipendenti dell'Unione e Utenti dell'Unione					
RISULTATI ATTESI: acquisire informazioni sul costo dei servizi		IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):			

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Modifica parametro di rilevazione costo Comandante		S/N	20	31/10/2013
Elaborazione dati acquisiti per stabilire il parametro di ripartizione dei costi indiretti		S/N	20	31/01/2014
Impulazione dei costi (diretti e indiretti) ai Comuni di competenza		S/N	60	31/01/2014
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile		
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			
Tutti				
NOTE				
Al fine di procedere alla ripartizione dei costi indiretti è necessario che i servizi interessati rendano immediatamente disponibili i dati occorrenti alla quantificazione del parametro di riferimento.				

2. SERVIZI TECNICI

SETTORE	02. Servizio Tecnico
RESPONSABILE	Geom. Vitale Pili

COD.	OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	PESO
02MA01	Gestione pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche in capo ai comuni	20
02MA02	Adempimenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro	20
	TOTALE	40
COD.	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	PESO
02MI01	HIPERLAN: Potenziamento rete realizzata	10
	TOTALE	10
COD.	OBIETTIVI DI SVILUPPO N°3	PESO
02SV01	Elaborazione proposta di trasferimento della funzione di espletamento in forma associata del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	20
02SV02	Piano di fattibilità per la gestione, in forma associata, dei servizi catastali	10
02SV03	Elaborazione ipotesi di trasferimento funzione per l'organizzazione unitaria della Protezione Civile.	15
02SV04	Promozione giornate formative per i dipendenti degli uffici tecnici, tese alla conoscenza di sistemi informatici, di analisi e gestione data base cartografici.	5
	TOTALE	50
	TOTALE PESI OBIETTIVI	100

OBIETTIVO	Servizio Tutela del paesaggio: elaborazione ripartizione dei costi			
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 1 – Affari Giuridici ed Economici - Progetto 3 : Messa a regime centri di costo e creazione di indicatori per analisi serie storiche e controllo di gestione			
COD.	01SV05	PESO	8	Inizio previsto: 01/01/2013 Fine prevista:31/01/2014
DESCRIZIONE SINTETICA Creare degli indicatori utili ai fini della ripartizione del costo derivante dalla gestione della funzione di tutela del paesaggio tra i diversi beneficiari del servizio medesimo				
DESTINATARI : Comuni associati				
RISULTATI ATTESI: impianto controllo di gestione		IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): conoscenza dei costi dei servizi erogati		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Elaborazione dati acquisiti per rilevazione costi		S/N	70	31/01/2014
Imputazione dei costi ai Comuni di competenza		S/N	30	31/01/2014
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile		
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			
Tutti				
NOTE				
Al fine di procedere alla ripartizione dei costi è necessario che i servizi interessati rendano immediatamente disponibili i dati occorrenti				

OBIETTIVO	Gestione pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche in capo ai comuni				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 2 – Servizi Tecnici : progetto 3 miglioramento gestione pratiche tutela del paesaggio				
COD.	02MA01	PESO	20	Inizio previsto: 01/01/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: Istruttoria delle pratiche amministrative e tecniche - supporto uffici tecnici ed utenti - sopralluoghi - aggiornamenti - coordinamento prassi rilascio autorizzazioni paesaggistiche ecc..					
DESTINATARI: Organi politici dell'Unione (CdA ed Assemblea); Uffici dell'Unione e dei comuni; Utenti					
RISULTATI ATTESI: avvicinare la pubblica amministrazione ai cittadini riducendo i tempi burocratici per il rilascio delle suddette autorizzazioni, attraverso una continua sensibilizzazione ed attività di supporto ai tecnici, colleghi dei comuni e soggetti privati.			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Istruttoria pratiche (N. Istanze/Totale istanze pervenute)	127	100%	50	
Rilascio autorizzazioni paesaggistiche (N. provvedimenti/n. istanze)	127	100%	50	

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Geom. Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	18 ore
D	Ing. Sara Angius	Istruttore Direttivo Tecnico	6 ore
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Amministrativo-finanziario			

OBIETTIVO	Adempimenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 2 – Servizi Tecnici : progetto 3 miglioramento gestione pratiche tutela del paesaggio				
COD.	02MA02	PESO	20	Inizio previsto: 01/01/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: adottare tutti gli adempimenti di controllo atti a garantire la sicurezza dei lavoratori.					
DESTINATARI: Tutti coloro che hanno lo status di lavoratore ai sensi del D.lgs 81/08 nell'ambito dei servizi espletati dall'Unione					
RISULTATI ATTESI: garantire la sicurezza nel luogo di lavoro			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Controllo annuale edifici (N. controlli effettuati/Totale da effettuare)	100%	100%	20	
Gestione addetti, formazione ed informazione ai dipendenti (N. addetti/ Totale)	100%	100%	40	
Aggiornamento Documento Valutazione del Rischio (D.V.R.)		S/N	30	Entro la data del 30/06/2013
Controllo semestrale sistemi antincendio		S/N	10	Entro la data del 31/12/2013

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Geom. Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Tutti			

OBIETTIVO	HIPERLAN: Potenziamento rete realizzata				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 2 – Servizi Tecnici : progetto 2 – rete Hiperlan				
COD.	02MI01	PESO	10	Inizio previsto: 01/01/2013	Fine prevista: 31/11/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: implementare la rete esistente attraverso l'acquisto e la messa in opera di dotazione hardware e software in base alle risorse stanziare per l'annualità 2013					
DESTINATARI – Amministrazioni Comunali Unione – Dipendenti					
RISULTATI ATTESI: unire virtualmente le sedi dei comuni, migliorando il servizio, aumentando il rapporto tra i costi ed i benefici attraverso l'erogazione dei vari servizi.			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Potenziamento server per connessione sedi	//	S/N	50	Entro la data del 31/10/2013
Acquisto dotazione hardware e software per il servizio Sociali	//	S/N	30	Entro la data del 31/10/2013
Acquisto dotazione hardware e software per il servizio Polizia Locale	//	S/N	20	Entro la data del 31/11/2013

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
D3	Fabio Corda	Istruttore Direttivo Tecnico	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Tutti			

OBIETTIVO	<i>Elaborazione proposta di trasferimento della funzione di espletamento in forma associata del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti</i>				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 2 – Servizi Tecnici : progetto – i servizi associati				
COD.	02SV01	PESO	20%	<i>Inizio previsto:01/10/2013</i>	<i>Fine prevista:31/12/2012</i>
DESCRIZIONE: Creare tutti i presupposti al fine di agevolare i comuni che volessero conferire all'Unione Comuni d'Ogliastro la funzione di cui all'art. 19 comma 1 lettera f) "l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani" della Legge N°135 del 07/08/2012					
DESTINATARI <i>Amministrazioni Comunali Unione – Cittadini</i>					
RISULTATI ATTESI: <i>unire le risorse in capo ai singoli comuni per razionalizzare e migliorare il servizio contenendo i costi.</i>			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Studio normativa	//	S/N	20	Entro la data del 31/09/2013
Incontro Sindaci per verifiche adesioni	//	S/N	30	Entro la data del 31/10/2013
Elaborazione di uno schema di convenzione finalizzato al trasferimento della funzione, del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti	//	S/N	50	Entro la data del 31/12/2013

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Tutti			

OBIETTIVO	<i>Piano di fattibilità per la gestione, in forma associata, dei servizi catastali</i>			
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 2 – Servizi Tecnici : progetto – i servizi associati			
COD.	02SV02	PESO	10	<i>Inizio previsto:01/01/2013</i> <i>Fine prevista:31/12/2013</i>
DESCRIZIONE SINTETICA : supportare i comuni dell'Unione con predisposizione di atti, ecc al fine di trasferire alla stessa Unione entro il 2013 la funzione relativa alle competenze catastali dei comuni – ora erogata solo dal comune di Lanusei attraverso i propri dipendenti.				
DESTINATARI: <i>Pubbliche amministrazioni – Cittadini – Liberi professionisti, ecc...</i>				
RISULTATI ATTESI: <i>Erogazione del servizio catastale di competenza comunale con maggiore frequenza rispetto a quella erogata attualmente dal comune di Lanusei</i>			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):	

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Predisposizione schema di convenzione	//	S/N	50	Entro la data del 01/09/2013
Predisposizione documentazione varia e supporto logistico alle amministrazioni al fine conferire la suddetta funzione	//	S/N	50	Entro la data del 31/12/2013

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Tutti			

OBIETTIVO	Elaborazione ipotesi di trasferimento funzione per l'organizzazione unitaria della Protezione Civile.				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 2 – Servizi Tecnici : progetto – i servizi associati				
COD.	02SV03	PESO	15	Inizio previsto: 01/01/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: supportare i comuni dell'Unione con predisposizione di atti, ecc al fine di trasferire alla stessa Unione entro il 2013 la funzione relativa alle competenze di: "organizzazione unitaria della Protezione Civile". Assicurare l'unicità della conduzione e la semplificazione secondo principi di professionalità e responsabilità ed omogeneizzazione dei procedimenti.					
DESTINATARI: Pubbliche amministrazioni – Cittadini					
RISULTATI ATTESI: Forte sensibilizzazione di tutti i soggetti coinvolti-Ottimale svolgimento della funzione sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Acquisto e fornitura dotazioni di sicurezza A.I. B. (antincendio boschivo) alle vari associazioni di volontariato per la campagna 2013	//	S/N	20	Entro la data del 15/08/2013
Incarico a medico competente per visita mediche volontari protezione civile per idoneità sanitaria mansione di operatore A.I.B. (antincendio boschivo) - campagna 2013	//	S/N	10	Entro la data del 15/08/2013
Assistere i comuni dell'Unione interessati da problematiche di protezione Civile - garantendo la reperibilità;	//	S/N	25	Tutto l'anno
Analisi della normativa	//	S/N	10	Entro la data del 30/03/2013
Ricognizione delle attività di P.C. Già in essere sul territorio dell'Unione	//	S/N	10	Entro la data del 30/06/2013
Elaborazione proposta al CDA dello schema di convenzione	//	S/N	20	Entro la data del 31/10/2013
Illustrazione schema di convenzione ai consigli comunali, associazioni, ecc...	//	S/N	5	Entro la data del 31/12/2013

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Tutti			

OBIETTIVO	Promozione giornate formative per i dipendenti degli uffici tecnici, tese alla conoscenza di sistemi informatici, di analisi e gestione data base cartografici.			
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 2 – Servizi Tecnici : progetto – i servizi associati			
COD.	02SV04	PESO	5	<i>Inizio previsto:01/01/2013</i> <i>Fine prevista:31/12/2013</i>
DESCRIZIONE SINTETICA: Supportare i colleghi dei servizi tecnici nella scelta dei software per la gestione informatica di analisi e gestione data base cartografici				
DESTINATARI: Pubbliche amministrazioni Uffici Tecnici e tributi – Cittadini e Liberi Professionisti				
RISULTATI ATTESI: Forte sensibilizzazione di tutti i soggetti coinvolti attraverso la gestione di un unico software; Assicurare l'unicità della conduzione e la semplificazione secondo principi di professionalità, responsabilità ed omogeneizzazione dei procedimenti nella prospettiva di trasferimento dei servizi tecnici all'Unione.		IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Programmazione giornate formative	//	S/N	20	Entro la data del 31/10/2013
Realizzazione incontri (N.Incontri/Totale programmati)	//	100%	80	Entro la data del 31/12/2013

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Tutti			

3. AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI

SETTORE	03 – Servizi sociali
RESPONSABILE	Dr.ssa Marta Manca

COD.	OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	PESO %
03MA01	Servizi alla persona: garantire la quantità e la qualità delle prestazioni erogate	10
	TOTALE	10
COD.	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	PESO %
03MI01	Attivazione e gestione centro anti-violenza	15
03MI02	Attivazione e gestione progetto "Centro per la famiglia"	15
	TOTALE	30
COD.	OBIETTIVI DI SVILUPPO	PESO
03SV01	Messa a regime di una piattaforma informatica che permetta la strutturazione di una sede "virtuale" unica	20
03SV03	Identificazione dei Centri di Responsabilità	10
03SV02	Impianto di un sistema di programmazione unica	20
03SV04	Proposta di regolamento disciplinante i servizi sociali dell'Unione	10
	TOTALE	60
	TOTALE PESI OBIETTIVI	100

OBIETTIVO	Servizi alla persona: garantire la quantità e la qualità delle prestazioni erogate			
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 3 Affari Generali e socio assistenziali – progetto 1 Integrazione dei servizi sociali dei Comuni trasferiti all'Unione			
COD.	03MA01	PESO	10	Inizio previsto:01/01/2013 Fine prevista:30/06/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: Con la nuova visione delle politiche sociali il tema della qualità è diventato di fondamentale interesse anche con riguardo ai servizi sociali. Politiche sociali sempre più concrete ed omogenee forniscono, quindi, il quadro per un' azione volta a migliorare la qualità dei servizi destinati a utenti emarginati e svantaggiati sotto diversi punti di vista.				
DESTINATARI Uffici e destinatari dei servizi dell'Unione				
RISULTATI ATTESI: generale benessere della collettività		IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Servizio asili nido (n. richieste evase/totale dei posti disponibili)	38	36	25	
Servizio di assistenza domiciliare (N. utenti serviti/totale richieste)		80%	25	
Soggiorni climatici estivi (n. minori serviti/totale delle richieste)	323	250	25	
Azioni di contrasto alla povertà		Predisposizione bando	25	Entro la data del 31/12/2013
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Marta Manca, Rita la Tosa, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Atzori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela e Manuela Maronglu	Istruttore Direttivo		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'Unione				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			

OBIETTIVO	Attivazione e gestione centro anti-violenza				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 3 Affari Generali e socio assistenziali – Attivazione continua di politiche di sostegno a favore delle famiglie dell'Unione				
COD.	03MI01	PESO	15	Inizio previsto: 01/01/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA					
Dolare il "centro anti-violenza" delle risorse umane e strumentali necessarie a garantirne il funzionamento.					
DESTINATARI					
Uffici e destinatari dei servizi dell'Unione					
RISULTATI ATTESI: aumento dei servizi offerti			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): miglioramento servizi		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Assunzione operatori	//	S/N	50	Entro la data del 01/06/2013
Richiesta attivazione numero verde	//	SN	20	Entro al data del 30/10/2013
Messa a regime sito	//	SN	20	Entro la data del 30/11/2013
Sottoscrizione convenzione per consulenza legale	//	SN	10	Entro la data del 30/11/2013
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Marta Manca, Rita la Tosa, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Atzori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela e Manuela Marongiu	Istruttore Direttivo		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			

OBIETTIVO	Attivazione e gestione progetto "Centro per la famiglia"				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 3 Affari Generali e socio assistenziali – Attivazione continua di politiche di sostegno a favore delle famiglie dell'Unione				
COD.	03MI02	PESO	15	Inizio previsto: 01/01/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: potenziare i servizi Creare all'interno del territorio dell'Unione un punto di riferimento per le famiglie in difficoltà attraverso l'assunzione di un operatore referente che, oltre a rappresentare un momento di auto concreto, funga da intermediario con i Servizi del consultorio familiare garantiti dall'ASL.					
DESTINATARI Uffici e destinatari dei servizi dell'Unione					
RISULTATI ATTESI: aumento dei servizi offerti, maggiore copertura territoriale del sostegno alle famiglie.			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): miglioramento servizi		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Utenti presi in carico (N. utenti presi in carico/n. richiedenti)	//	90%	60	Garantire la presa in carico del 90% delle richieste
Assunzione operatore addetto al centro	//	Si/No	40	Entro la data del 30/06/2013
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Marta Manca, Rita la Tosa, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Atzori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela e Manuela Marongiu	Istruttore Direttivo		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			

MO
47

OBIETTIVO	Strutturazione di una sede "virtuale" unica attraverso una piattaforma informatica			
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 3 Affari Generali e socio assistenziali – progetto 1 Integrazione dei servizi sociali dei Comuni trasferiti all'Unione			
COD.	03SV01	PESO	20	Inizio previsto: 01/01/2013 Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: Mettere a regime, nell'ambito del server accessibile a tutti, la struttura di un ufficio unico "virtuale"				
DESTINATARI Uffici e destinatari dei servizi dell'Unione				
RISULTATI ATTESI: unire gli uffici ed i servizi in funzione di una riduzione dei costi		IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): miglioramento servizi		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Acquisto apparecchiature informatiche	//	Si/no	40	Entro la data del 10/10/2013
Incontri formativi tra gli operatori (N. Incontri organizzati)	//	n. 1	30	Organizzare n. 1 incontro formativo
N. degli operatori coinvolti nell'utilizzo della piattaforma (n. Operatori/totale operatori)	//	100%	30	Coinvolgere tutti gli operatori assegnati al servizio sociale (nove)
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
<i>* per il dettaglio delle singole voci si vede il prospetto allegato</i>				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Marta Manca, Rita la Tosa, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Atzori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela e Manuela Marongiu	Istruttore Direttivo		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			

OBIETTIVO	Impianto di un sistema unico di programmazione unica				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 3 Affari Generali e socio assistenziali – progetto 1 Integrazione dei servizi sociali dei Comuni trasferiti all'Unione				
COD.	03SV02	PESO	20	Inizio previsto: 01/01/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA					
Dotare l'Unione di un unico programma degli interventi socio assistenziali all'interno del quale far convergere e sintetizzare le diverse politiche comunali					
DESTINATARI					
Uffici e destinatari dei servizi dell'Unione					
RISULTATI ATTESI: semplificazione amministrativa e riduzione dei costi di funzionamento			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): miglioramento servizi		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Riunione di coordinamento tesa a definire il contenuto di un format standard da adottare in tutti i comuni	//	Si/No	50	Entro la data del 30/11/2013
Approvazione format standard da utilizzare in tutti i comuni		Si/No	50	Entro la data del 31/12/2013
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Marta Manca, Rita la Tosa, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Atzori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela e Manuela Marongiu	Istruttore Direttivo		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			

OBIETTIVO	Individuazione di Centri di Responsabilità tra gli operatori				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 3 Affari Generali e socio assistenziali – progetto 1 Integrazione dei servizi sociali dei Comuni trasferiti all'Unione				
COD.	03SV03	PESO	10	Inizio previsto: 01/01/2013	Fine prevista: 30/06/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: Partendo dall'esigenza di garantire la prossimità del servizio nei territori attraverso personale specializzato, organizzare il servizio prevedendo dei centri di responsabilità con specializzazione in ambiti specifici in modo tale da fornire un servizio di maggiore qualità razionalizzando, allo stesso tempo, le risorse sia economiche che di personale e garantendo maggiore efficacia ed efficienza. Tale individuazione verrà fatta tenendo conto delle caratteristiche ed esigenze dei diversi ambiti territoriali dei Comuni ricadenti all'interno dell'Unione oltre che delle competenze specifiche dei diversi operatori sociali ivi operanti.					
DESTINATARI Uffici e destinatari dei servizi dell'Unione					
RISULTATI ATTESI:			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): miglioramento servizi		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Censimento procedimenti del servizio esercitati nei singoli comuni	//	SI/No	40	Entro la data del 31/01/2013
Attribuzione Centri di responsabilità (N.CDR)		SI/No	30	Ordine di servizio entro la data del 30/04/2013
Ripartizione procedimenti sulla base delle competenze degli operatori	//	SI/No	30	
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Marta Manca, Rila la Tosa, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Atzori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela e Manuela Marongiu	Istruttore Direttivo		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			

OBIETTIVO	<i>Elaborazione di una proposta di regolamento per la disciplina dei servizi sociali dell'Unione</i>			
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 3 Affari Generali e socio assistenziali – progetto 1 Integrazione dei servizi sociali dei Comuni trasferiti all'Unione			
COD.	03SV04	PESO	10	Inizio previsto: 01/01/2013 Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: Dotare l'Unione di un documento, unico per l'intero territorio, di disciplina dei diversi istituti e servizi attivati nell'ambito dei servizi sociali.				
DESTINATARI <i>Uffici e destinatari dei servizi dell'Unione</i>				
RISULTATI ATTESI: migliorare le performance		IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): miglioramento qualità dei servizi		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
N. di riunioni di coordinamento finalizzata a definire l'architettura del testo normativo (regolamento)	//	3	20	Entro la data del 30/11/2013
N. dei servizi coinvolti (N. proposte di regolamento elaborate/totale da elaborare)	//	3	40	Entro la data del 31/12/2013
N. Operatori coinvolti (N. operatori coinvolti/totale operatori)		9	20	Entro la data del 31/12/2013
RISORSE ASSEGNATE				
RISORSE FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
ULTERIORI RISORSE				
RISORSE UMANE				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Marta Manca, Rita la Tosa, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Atzori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela e Manuela Marongiu	Istruttore Direttivo		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE				
Le risorse in dotazione all'ente				
UFFICI COINVOLTI				
UFFICIO	ATTIVITA'			

4.POLIZIA LOCALE

SETTORE	04. SERVIZIO POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	Comandante Antonio Gisellu

COD.	OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	PESO
04MA01	Garantire il controllo sul territorio e la vigilanza sul rispetto delle norme negli ambiti di competenza	20
	TOTALE	20

COD.	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	PESO
04MI01	Potenziamento strutturazione Centrale Operativa	20
04MI02	Sperimentazione modello di rotazione degli agenti nei comuni dell'Unione	5
04MI03	Programmazione ed attivazione incontri formativi nelle istituzioni scolastiche	15
	TOTALE	40

COD.	OBIETTIVI DI SVILUPPO	PESO
04SV01	Attivazione Servizio Pattuglia Intercomunale	20
04SV02	Elaborazione schema di convenzione per l'organizzazione unitaria della funzione di Protezione Civile	20
	TOTALE	40
	TOTALE PESI OBIETTIVI	100

OBIETTIVO	Garantire il controllo sul territorio e la vigilanza sul rispetto delle norme negli ambiti di competenza			
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 4 Polizia Locale – progetto 1 Educazione stradale			
COD.	04MA01	PESO	20	<i>Inizio previsto: 01/01/2013</i> <i>Fine prevista: 31/12/2013</i>
DESCRIZIONE SINTETICA si intende assicurare il controllo sul territorio e la vigilanza sul rispetto delle norme con sette azioni principali, la prima presidiare i siti a rischio per prevenire i comportamenti in contrasto con il C.d.S., la seconda vigilare per interrompere condotte contrarie al decoro urbano, la terza dare assistenza alle amministrazioni e agli allevatori per far fronte alle emergenze veterinarie e sanitarie, la quarta monitorare la segnaletica stradale eliminando i segnali inutili e emanando i provvedimenti amministrativi di istituzione, la quinta opera di informazione e sensibilizzazione presso i portatori di handicap per la regolarizzazione dei contrassegni invalidi con nuova normativa, la sesta maggiore controllo sulla composizione dei nuclei familiari e sul fenomeno delle migrazioni.				
DESTINATARI Tutti i cittadini e l'intero territorio dell'unione Comuni				
RISULTATI ATTESI: ridurre i contrasti tra i cittadini e rendere i comuni più vivibili			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): un maggiore rispetto delle regole e la diffusione della cultura della convivenza civile	

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Violazioni sanzioni stradali accertate (N. sanzioni contestate)	1.537	1.450	15	Entro la data del 31/12/2013
Vigilanza sul decoro urbano (N. controlli effettuati)	12	24	15	Entro la data del 31/12/2013
Polizia veterinaria e sanitaria (N. di interventi)	10	30	20	Entro la data del 31/12/2013
Messa in sicurezza segnaletica stradale (N. ordinanze emanate	72	90	20	Entro la data del 31/12/2013
Regolarizzare posizioni invalidi (N. autorizzazioni rinnovate e/o rilasciate)	49	59	15	Entro la data del 31/12/2013
N. accertamenti anagrafici	160	250	15	Entro la data del 31/12/2013

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
	Tutti i dipendenti del Corpo di Polizia Locale	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Comando, presidi comunali, ufficio verbali			



OBIETTIVO	Potenziamento strutturazione Centrale Operativa			
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 4 Polizia Locale – progetto 2 Centrale operativa			
COD.	04SV01	PESO	20	Inizio previsto: 01/09/2013 Fine prevista: 31/01/2014
<p>DESCRIZIONE SINTETICA L'obiettivo prevede l'avvio della centrale operativa, aperta tutti i giorni feriali secondo uno specifico orario che può essere differente tra stagione estiva ed invernale, che dovrà essere di supporto al comandante per esplicitare le azioni operative. Dovrà ricevere le segnalazioni esterne e le richieste di intervento, dare supporto a tutti gli agenti e presidi comunali, assicurare continuità ai rapporti con i sindaci in caso di assenza temporanea del comandante. Dovrà, a seconda delle competenze, delle località, e priorità, attivare l'intervento degli agenti dislocati nei vari comuni (considerati nella loro unitarietà) in sintonia con gli altri soggetti pubblici quali: soccorso, uffici di polizia, uffici comunali, gestione servizi, ecc..).</p> <p>La centrale dovrà essere dotata di un numero di pronto intervento, al quale tutti i cittadini dell'unione, potranno rivolgersi per le segnalazioni o gli interventi di competenza del servizio.</p>				
DESTINATARI				
Comuni e utenti tutti				
RISULTATI ATTESI: semplificazione amministrativa, uniformità nelle procedure di intervento nei diversi comuni, adeguatezza nelle risposte alle richieste di intervento		IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): supporto al personale esterno e creazione senso di appartenenza, immediatezza di intervento per i cittadini		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Implementazione strumentazione	//	Si/No	30	Entro la data del 10/11/2013
Ridefinizione modello organizzativo	//	Si/No	60	Entro la data del 31/12/2013
Attivazione numero di emergenza	//	Si/No	10	Entro la data del 31/12/2013

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
	N° 1 categoria D N° 2 categoria C	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Comando, ufficio ced			

OBIETTIVO	Sperimentazione modello di rotazione degli agenti nei comuni dell'Unione				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 4 Polizia Locale – progetto 3 Agenti nel territorio				
COD.	04SV02	PESO	5	Inizio previsto: 01/09/2013	Fine prevista: 28/02/2014
DESCRIZIONE SINTETICA. Si prevede di organizzare il servizio degli agenti con l'espletamento dell'attività lavorativa nel territorio di più comuni che potrà avvenire con rotazione saltuaria, breve, o ciclica. Interesserà tutto il personale ad eccezione dell'addetto all'ufficio verbali e gli agenti con limitazione al solo servizio amministrativo.					
DESTINATARI Comuni e Agenti di polizia Locale					
RISULTATI ATTESI: Uniformare attività di prevenzione e repressione illeciti nell'intero territorio dell'unione, e conoscenza del territorio e delle problematiche da parte di tutti gli agenti			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): percezione di appartenenza ad un corpo, visibilità dell'ente Unione ed identificazione da parte dell'utenza di un punto di riferimento		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Analisi normativa	//	Si/No	25	Entro la data del 30/06/2013
Presentazione Piano Operativo di rotazione	//	Si/No	25	Entro la data del 30/11/2013
Predisposizione ordini di servizio	//	Si/No	25	Entro la data del 10/11/2013
Avvio sperimentazione	//	Si/No	25	Entro la data del 31/12/2013

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
	Tutti i dipendenti del Corpo di Polizia Locale	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Comando, presidi comunali			

OBIETTIVO	Programmazione ed attivazione incontri formativi nelle istituzioni scolastiche				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 4 Polizia Locale – progetto 1 Educazione stradale				
COD.	04MI01	PESO	15	Inizio previsto: 01/09/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: Attivare interventi di educazione stradale a favore dei minori delle scuole. Si dovrà realizzare un corso di approccio al C.d.S. su slide per scuole elementari e materne, predisporre materiale didattico cartaceo per scuole elementari, e organizzare un impianto mobile per campi scuola. Inoltre si dovranno contattare le scuole per poter stilare un calendario degli interventi formativi per l' anno scolastico 2013/2014.					
DESTINATARI Tutti i cittadini e l'intero territorio dell' unione Alunni delle scuole materne ed elementari di tutti i comuni dell'Unione					
RISULTATI ATTESI: promuovere la cultura della sicurezza stradale e diffusione della legalità, migliorare la conoscenza delle norme del C.d.S.			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): riduzione incidenti		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Programmazione interventi formativi	1	Si/No	30	Entro la data del 31/09/2013
Predisposizione nuovo materiale didattico	//	Si/No	40	Entro la data del 31/10/2013
Realizzazione incontri	2	3	30	Entro la data del 31/12/2013

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
	Tutti i dipendenti del Corpo di Polizia Locale	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Comando, presidi comunali, ufficio ced			

OBIETTIVO	Attivazione Servizio Pattuglia Intercomunale				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 4 Polizia Locale – progetto 4 Aumento del presidio del territorio attraverso la creazione di una pattuglia di controllo				
COD.	04SV03	PESO	20	Inizio previsto: 01/09/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: Istituire una pattuglia in grado di raggiungere l'intero territorio dell'unione in tempi contenuti. Dovrà essere improntata alla soluzione di specifiche problematiche, dovrà avere l'attività lavorativa programmata ed essere in grado di intervenire in emergenza, dovrà altresì affiancare il personale dei presidi comunali in attività complesse, vigilare in modo itinerante su tutto il territorio dell'unione, rilevare gli incidenti stradali.					
DESTINATARI Comuni e utenti tutti					
RISULTATI ATTESI: Aumento delle attività di controllo			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): miglioramento presidio del territorio e sicurezza		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Analisi fabbisogni	//	Si/No	30	Entro la data del 31/07/2013
Avvio procedure per acquisto auto	//	Si/No	20	Entro la data del 31/07/2013
Individuazione priorità d'intervento (N. incontri coi Comuni interessati)	//	6	20	Entro la data del 30/11/2013
Acquisto divise ed attrezzature specifiche per operatori	//	Si/No	30	Entro la data del 30/11/2013

RISORSE ASSEGNATE

RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
	Alcuni dipendenti del Corpo di Polizia Locale, e personale in comando da altri enti	Agenti di Polizia Locale	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Comando, presidi comunali			

OBIETTIVO	Elaborazione schema di convenzione per l'organizzazione unitaria della funzione di Protezione Civile				
RIFERIMENTO R.P.P.	Programma 4 Polizia Locale – progetto 3 Protezione civile				
COD.	04SV04	PESO	20	Inizio previsto: 01/09/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA: L'obiettivo è la tutela dell'incolumità della persona umana, l'integrità dei beni e degli insediamenti dai danni derivanti da calamità e da altri eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo, attraverso il concorso integrato di risorse, competenze e discipline sinergicamente operanti.					
DESTINATARI: I Comuni associati					
RISULTATI ATTESI: organizzazione integrata di uomini e mezzi, da affiancare ai singoli comuni nella gestione dell'emergenza			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI): la costituzione di un ufficio unico per la gestione comune delle attività di protezione civile e per l'organizzazione dei relativi servizi.		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Analisi della normativa	//	Si/No	20	Entro la data del 30/03/2013
Ricognizione delle attività di P.C. già in essere sul territorio dell'Unione	//	Si/No	10	Entro la data del 30/06/2013
Elaborazione proposta al CDA dello schema di convenzione	//	Si/No	30	Entro la data del 31/10/2013
Illustrazione schema di convenzione ai consigli comunali	//	Si/No	40	Entro la data del 31/12/2013

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
	N° 1 categoria D N° 1 categoria C	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Comando, ufficio ced			

5. SEGRETARIO DELL'UNIONE

SETTORE	04. SEGRETARIO DELL'UNIONE
RESPONSABILE	Dr.ssa MARIA GRAZIA MULAS

COD.	OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	PESO
05MA01	Svolgimento esercizio funzioni indicate nello statuto e nei regolamenti	50
	TOTALE	50

COD.	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	PESO
	TOTALE	

COD.	OBIETTIVI DI SVILUPPO	PESO
05SV01	Ciclo delle performance : elaborazione proposta con responsabili e organi politici	50
	TOTALE	50
	TOTALE PESI OBIETTIVI	100

OBIETTIVO	Svolgimento esercizio funzioni indicate nello statuto e nei regolamenti				
RIFERIMENTO R.P.P.					
COD.	05MA01	PESO	50	Inizio previsto: 01/01/2013	Fine prevista: 31/12/2013
DESCRIZIONE SINTETICA Gli obiettivi di performance assegnati al Segretario sono connessi alle funzioni indicate dallo statuto e dai regolamenti dell'Unione Comuni meglio di seguito specificate:					
DESTINATARI Comuni e utenti tutti					
RISULTATI ATTESI:			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE A.TIESO 2013	PESO	NOTE
Assistenza all'Assemblea e al Consiglio di Amministrazione dell'Unione nel processo di formazione ed elaborazione delle decisioni per garantire che queste siano assunte tenendo conto di tutti gli aspetti giuridici e amministrativi ad esse connessi	100	100	20	proposte deliberate/ Proposte di deliberazione presentate
Supporto agli organi dell'Unione in ordine alla conformità dell'azione con il rilascio di parere, ove richiesto, sugli atti amministrativi di particolare complessità tecnico giuridica	100	100	20	Pareri rilasciati/pareri richiesti
Collaborazione, sul piano tecnico professionale, con il Presidente, con il Consiglio di Amministrazione e con l'Assemblea dell'Unione nell'esame, nell'istruttoria e nella valutazione degli aspetti giuridici e amministrativi di progetti, iniziative e programmi dell'Unione	100	100	20	N. incontri con assistenza del Segretario Titolare/ N. audite degli organi collegiali dell'Unione
Stimolo e supporto agli organi dell'Unione nello sviluppo di cultura e di prassi giuridiche e amministrative incentrate sull'autonomia di giudizio e di governo, sulla costante ricerca di soluzioni tecniche più adeguate e al servizio delle scelte politiche e degli obiettivi dell'Unione	100	100	20	N. incontri richiesti/n. incontri svolti
Coordinamento e sovrintendenza dei responsabili dei servizi	No	80%	20	% media grado raggiungimento obiettivi altri responsabili
TOTALE			100	

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
	Segretario dell'Unione		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		

OBIETTIVO	Ciclo delle performance : elaborazione proposta con responsabili e organi politici				
RIFERIMENTO R.P.P.					
COD.	05SV01	PESO	50	<i>Inizio previsto:30/06/2013</i>	<i>Fine prevista:31/12/2013</i>
DESCRIZIONE SINTETICA Garantire la realizzazione del ciclo delle performance:					
DESTINATARI Utenti interni ed esterni dell'Unione					
RISULTATI ATTESI:			IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2012	VALORE ATTESO 2013	PESO	NOTE
Proporre il piano delle performance		19/08/2013	100	Entro 60 gg dall'approvazione del bilancio
TOTALE			100	

RISORSE ASSEGNATE			
RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
	Segretario dell'Unione		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA - PROVINCIA DELL'OGLIASTRA
PIANO PERFORMANCE 2013-2015

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000100000000 Affari giuridici ed economici				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Entrate Specifiche - Regione	473.823,00	379.339,00	379.339,00	1.232.501,00
Entrate Specifiche - Altre Entrate	978.393,00	978.393,00	978.393,00	2.935.179,00
TOTALE (A)	1.452.216,00	1.357.732,00	1.357.732,00	4.167.680,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
TOTALE (C)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
TOTALE GENERALE	1.460.216,00	1.365.732,00	1.365.732,00	4.191.680,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000100000000 AFFARI GIURIDI ED ECONOMICI				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	1.406.216,00	1.365.732,00	1.365.732,00	4.137.680,00
SPESA PER INVESTIMENTO	54.000,00	0,00	0,00	54.000,00
TOTALE GENERALE	1.460.216,00	1.365.732,00	1.365.732,00	4.191.680,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

000100010000 Garantire gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi offerti agli utenti/clienti estreni ed interni				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	1.373.216,00	1.365.732,00	1.365.732,00	4.104.680,00
SPESA PER INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.373.216,00	1.365.732,00	1.365.732,00	4.104.680,00

000100020000 Dematerializzazione e omogeneizzazione dei linguaggi informatici				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA PER INVESTIMENTO	54.000,00	0,00	0,00	54.000,00
TOTALE GENERALE	54.000,00	0,00	0,00	54.000,00

000100030000 Elaborazione di un programma di formazione				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
SPESA PER INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00

000100040000 Messa a regime centri di costo e creazione di indicatori per analisi serie storiche e controllo di gestione				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA PER INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00

000100050000 Piano di fattibilità trasferimento gestione presenze e gestione economica del personale dei comuni				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
SPESA PER INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA - PROVINCIA DELL'OGLIASTRA
PIANO PERFORMANCE 2013-2015

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000200000000 Servizi Tecnici				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Entrate Specifiche - Regione	96.629,00	52.540,00	52.540,00	201.709,00
Entrate Specifiche - Altre Entrate	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
TOTALE (A)	176.629,00	132.540,00	132.540,00	441.709,00
Proventi dei servizi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
TOTALE (B)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Quote di risorse generali				0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	226.629,00	182.540,00	182.540,00	591.709,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000200000000 SERVIZI TECNICI				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	192.540,00	182.540,00	182.540,00	
SPESA PER INVESTIMENTO	34.089,00			
	226.629,00	182.540,00	182.540,00	591.709,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

000200010000 Garantire gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi offerti agli utenti/clienti esterni ed interni				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	160.848,00			
SPESA PER INVESTIMENTO	7.300,00			
	168.148,00	0,00	0,00	168.148,00

000200020000 Realizzazione rete "HIPERLAN"				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE				0,00
SPESA PER INVESTIMENTO	26.789,00			26.789,00
TOTALE GENERALE	26.789,00	0,00	0,00	26.789,00

000200030000 I servizi associati				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	31.692,00			31.692,00
SPESA PER INVESTIMENTO	0,00			0,00
TOTALE GENERALE	31.692,00	0,00	0,00	31.692,00

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA - PROVINCIA DELL'OGLIASTRA
PIANO PERFORMANCE 2013-2015

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000300000000 AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Entrate Specifiche - Stato	10.197,00	10.197,00	10.197,00	30.591,00
Entrate Specifiche - Regione	113.000,00	113.000,00	113.000,00	339.000,00
Entrate Specifiche - Altre Entrate	4.702.049,00	4.702.049,00	4.702.049,00	14.106.147,00
TOTALE (A)	4.825.246,00	4.825.246,00	4.825.246,00	14.475.738,00
Proventi dei servizi	205.000,00	205.000,00	205.000,00	615.000,00
TOTALE (B)	205.000,00	205.000,00	205.000,00	615.000,00
Quote di risorse generali				0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	5.030.246,00	5.030.246,00	5.030.246,00	15.090.738,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000300000000 AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	5.030.246,00	5.030.246,00	5.030.246,00	15.090.738,00
SPESA PER INVESTIMENTO				
	5.030.246,00	5.030.246,00	5.030.246,00	15.090.738,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

000300010000 Garantire gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi offerti agli utenti/clienti estreni ed interni				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	5.030.246,00	5.030.246,00	5.030.246,00	15.090.738,00
SPESA PER INVESTIMENTO				
	5.030.246,00	5.030.246,00	5.030.246,00	15.090.738,00

000300020000 Attivazione continua di politiche di sostegno a favore delle famiglie dell'Unione				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	0,00			0,00
SPESA PER INVESTIMENTO	0,00			0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00

000300030000 Integrazione dei servizi sociali dei Comuni trasferiti all'Unione				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	0,00			0,00
SPESA PER INVESTIMENTO	0,00			0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA - PROVINCIA DELL'OGLIASTRA
PIANO PERFORMANCE 2013-2015

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000400000000 POLIZIA LOCALE				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Specifiche - Regione	96.050,00	10.000,00	10.000,00	116.050,00
Entrate Specifiche - Altre Entrate	85.060,00	82.560,00	82.560,00	250.180,00
TOTALE (A)	181.110,00	92.560,00	92.560,00	366.230,00
Proventi dei servizi	125.000,00	112.500,00	112.500,00	350.000,00
TOTALE (B)	125.000,00	112.500,00	112.500,00	350.000,00
Quote di risorse generali				0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	306.110,00	205.060,00	205.060,00	716.230,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000400000000 POLIZIA LOCALE				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	207.560,00	205.060,00	205.060,00	617.680,00
SPESA PER INVESTIMENTO	98.550,00			98.550,00
	306.110,00	205.060,00	205.060,00	716.230,00

000400010000 Garantire gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi offerti agli utenti/clienti estreni ed interni				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE				
SPESA PER INVESTIMENTO				
	0,00	0,00	0,00	0,00

000400020000 Il Servizio di Polizia Locale: dai Comuni all'Unione				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	0,00			0,00
SPESA PER INVESTIMENTO	0,00			0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00

000400030000 Presidio del Territorio: creazione di una pattuglia di controllo				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	33.100,00			33.100,00
SPESA PER INVESTIMENTO	20.000,00			20.000,00
TOTALE GENERALE	53.100,00	0,00	0,00	53.100,00

000400040000 Servizio di protezione civile				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
SPESA CORRENTE	0,00			0,00
SPESA PER INVESTIMENTO	0,00			0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Cagliari, 14 Ottobre 2013

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)	
A 5221	14 OTT 2013
Cat. _____	Cl. _____ Fasc. _____

Spett. le
Unione Comuni d'Ogliastra
Via Pompei n. 27
08040 Elini (OG)

c.a. Consiglio d'Amministrazione

Trasmesso con pec: protocollo@doc.unionecomunidogliastra.it

Oggetto: Trasmissione verbale del 10 Ottobre 2013.

Con la presente si trasmette il verbale del 10 Ottobre 2013 con il quale l'Organismo Indipendente di Valutazione valida il Piano delle Performance 2013-2015.

Il Presidente dell'OIV
Dott. Luigi Salesi

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



Unione Comuni d'Ogliastra - Via Pompei n. 27 - 08040 - ELINI (Provincia dell'Ogliastra)

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)		
A	14 OTT 2013	
5224		
Cat. _____	Cl. _____	Fasc. _____

VERBALE del 10 Ottobre 2013

Nel giorno 10 Ottobre 2013, a Cagliari presso la sede della PCS Sviluppo srl, componente dell'OIV dell'Unione Comuni d'Ogliastra, si è riunito l'Organismo Indipendente di Valutazione per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto dell'elaborazione del documento Piano delle Performance 2013-2015 e validazione del documento

L'Organismo Indipendente di Valutazione - ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera F), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive linee-guida indicate nelle delibere CiVIT n. 4/2012 e n. 5/2012 e visto il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei servizi dell'Unione Comune d'Ogliastra - ha preso atto dell'elaborazione da parte dei responsabili dell'Unione Comuni d'Ogliastra del Piano delle Performance.

L'Organismo Indipendente di Valutazione - considerato che il documento risponde ai requisiti formali e sostanziali, risulta coerente con le fasi del ciclo di gestione della performance descritte nell'art.4, comma 2, del Dlgs.150/09 ed è adeguato a fornire elementi utili alla misurazione e alla valutazione delle performance attese - pur avanzando alcune osservazioni (come da allegato) nell'ottica di un miglioramento continuo dell'applicazione della metodologia adottata -

valida

il Piano delle Performance 2013 -2015

e dispone

che il suddetto documento venga pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione per assicurarne la visibilità, riservandosi di verificare la corretta attuazione di tale adempimento.

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Il componente dell'OIV

P.C.S. Sviluppo srl

Il Presidente dell'OIV

Dott. Luigi Salesi